

XVIII^a SEDUTA

LUNEDÌ 18 MARZO 1935 - Anno XIII

Presidenza del Presidente FEDERZONI

INDICE

Commemorazioni (dei senatori Pestalozza, Cippico, Alberto Dallolio, Pelli Fabbroni, Triangi, Cirmeni, Mariotti, Paternò di Sessa). . . Pag.	499	legge 19 aprile 1934, n. 773, portante disposizioni complementari al Regio decreto-legge 9 novembre 1933, n. 1696, convertito in legge con la legge 25 gennaio 1934, n. 224, concernente la disciplina della preparazione e del commercio del vermut » (240)	530
PRESIDENTE	499	« Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 aprile 1934, n. 806, relativo al sostegno del mercato granario ed al concorso dello Stato negli interessi e spese degli ammassi collettivi » (241)	530
MUSSOLINI, <i>Capo del Governo</i>	501	« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1102, per il riordinamento dei servizi dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato » (242) . .	530
Commissari:		« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1934, n. 865, riguardante la concessione di un'autovettura, in luogo del cavallo, ad alcuni ufficiali dei carabinieri Reali » (243)	530
(Nomina di commissari nelle Commissioni per il regolamento, per la biblioteca, di finanza, per la verifica dei titoli, per il giudizio dell'Alta Corte, per la conversione dei decreti-legge). .	505	« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1204, concernente la iscrizione al " Fondo previdenza sottufficiali del Regio esercito " dei sottufficiali mutilati e invalidi di guerra riassunti in servizio sedentario » (244)	531
Comunicazioni della Presidenza	504	« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1200, portante modificazione all'articolo 2 della legge 27 giugno 1929, n. 1185, recante norme per la nomina a sottotenente di complemento nel Regio esercito di un gruppo di sottufficiali e militari di truppa » (245)	531
Congedi	498	« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1258, riguardante il conferimento di più ampie facoltà al Commissario straordinario per l'Unione militare » (246) . .	531
Disegni di legge:		« Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1150, che approva il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della Città vecchia di Taranto ed il	
(Approvazione):			
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 679, concernente il riordinamento del Segretariato nazionale per la montagna » (1-B)	528		
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1187, che reca provvedimenti per la Regia guardia di finanza » (203) .	528		
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1116, concernente proroga dei pieni poteri al Commissario straordinario del Reale automobile club d'Italia » (237) .	529		
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 maggio 1934, n. 916, con cui sono conferiti poteri straordinari al Regio Commissario per l'Istituto nazionale fascista per l'assistenza dei dipendenti degli Enti locali » (238) .	529		
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1112, recante norme per l'interpretazione autentica della legge 22 dicembre 1932, n. 1703, sull'ampliamento della circoscrizione territoriale del comune di Pineto » (239)	529		
« Conversione in legge del Regio decreto-			

regolamento tecnico per la sua attuazione » (248)	532
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1141, che concede facoltà ai comuni di emettere disposizioni regolamentari intese a vietare l'uso delle segnalazioni acustiche degli autoveicoli in determinate ore notturne » (249)	532
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 786, concernente i nuovi impianti radiofonici per il servizio di propaganda nazionale con i Paesi lontani » (251)	532
(Presentazione)	505-533
Interrogazioni :	
(Presentazione)	535
(Risposta scritta)	538
Nomina a ministro di Stato (del senatore Boncompagni Ludovisi)	504
Omaggi	501
Registrazioni con riserva	504
Relazioni:	
(Presentazione)	517
Ringraziamenti	501
Saluto alle truppe italiane dell'Africa orientale :	
PRESIDENTE	498
Variazioni nella composizione del Governo	503
Votazione a scrutinio segreto:	
(Risultato)	534

La seduta è aperta alle ore 16.

BISCARETTI GUIDO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del 7 dicembre, che è approvato.

Saluto alle truppe italiane dell'Africa Orientale.

PRESIDENTE. La necessità di tutelare fermamente l'integrità territoriale e le condizioni di vita e di sviluppo delle Colonie italiane dell'Africa Orientale ha indotto il Governo ad aumentare le forze poste a difesa di quelle terre, ove il tricolore è simbolo e presidio di civiltà, d'ordine e di lavoro. (*Approvazioni*).

S. M. il Re e S. A. R. il Principe di Piemonte hanno onorato del Loro saluto le truppe

partenti, che hanno offerto il consueto imponente spettacolo di ferrea disciplina, di perfetto addestramento e di altissimo spirito militare. Il popolo ha accompagnato all'imbarco soldati e camicie nere con le più fervide acclamazioni augurali, espressione di serena, virile certezza.

Il Senato, prima di riprendere le sue discussioni, fa eco a quel saluto e a quegli augurii coi voti più profondamente e italianamente sentiti, sicuro che la lungimirante saggezza di Chi ha la suprema direzione del Governo saprà, come sempre, in ogni circostanza, in Africa come in Europa, garantire preveggentemente ed efficacemente i vitali interessi, la dignità e l'avvenire della Nazione. (*Vivissimi e prolungati applausi. Acclamazioni al Duce*).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Aldi Mai per giorni 15; Amantea per giorni 9; Belfanti per giorni 6; Bongiovanni per giorni 3; Bonzani per giorni 20; Borromeo Arese per giorni 20; Borsarelli per giorni 30; Cagnetta per giorni 20; Castiglioni per giorni 30; Cattaneo della Volta per giorni 5; Cornaggia per giorni 15; Crespi Mario per giorni 10; De Capitani d'Arzago per giorni 10; De Michelis per giorni 9; Devoto per giorni 5; Ducci per giorni 4; Etna per giorni 15; Fantoli per giorni 5; Gaio per giorni 15; Ginori Conti per giorni 10; Grosso per giorni 8; Krekich per giorni 10; Landucci per giorni 10; Lustig per giorni 5; Martin Franklin per giorni 8; Mesedaglia per giorni 6; Miari de Cumani per giorni 2; Micheli per giorni 2; Montefinale per giorni 2; Montuori per giorni 30; Muscatello per giorni 3; Odero per giorni 20; Passerini Angelo per giorni 8; Passerini Napoleone per giorni 20; Peglion per giorni 2; Piaggio per giorni 15; Poggi Tito per giorni 10; Prampolini per giorni 2; Rebaudengo per giorni 20; Romeo Longhena per giorni 1; Romeo delle Torrazze per giorni 15; Ronco per giorni 20; Salata per giorni 14; Supino per giorni 15; Torraca per giorni 20; Vaccari per giorni 2; Valerio per giorni 28.

Se non si fanno osservazioni, i congedi si intendono accordati.

Commemorazione dei senatori Pestalozza, Cippico, Dallolio Alberto, Pelli Fabbroni, Triangi di Maderno e Laces, Cirmeni, Mariotti, Paternò di Sessa.

PRESIDENTE. Ancora numerose e gravi perdite hanno colpito il Senato durante l'interruzione delle sue sedute.

Primo a lasciarci fu il nostro carissimo collega **Ernesto Pestalozza**, milanese di nascita, il quale apparteneva alla nostra Assemblea dal 1923, e che tutti qui profondamente amavamo e stimavamo per l'inesauribile bontà e per l'altezza del magistero scientifico.

Nella clinica ostetrica e ginecologica di Roma, che egli dirigeva da 38 anni con sapienza e attività incomparabili, il senatore Pestalozza creò una scuola di larga rinomanza, degna continuatrice del suo esempio e dei suoi insegnamenti. In lui rifulsero oltre che la dottrina dello scienziato e la maestria rara dell'operatore, la coscienza severa e illuminatrice delle delicate responsabilità che spettano al medico di fronte al problema delle nuove vite. Pochi infatti assecondarono, come Ernesto Pestalozza, con autorità, efficacia ed entusiasmo l'opera strenua di difesa dell'integrità della stirpe, intrapresa dal Regime sotto l'impulso personale del Duce. Coerente alle altissime idealità morali e patriottiche alle quali aveva sempre ispirato la sua nobile attività scientifica, didattica e professionale, fu in prima fila, sincero e convinto fascista com'era, nella buona battaglia dal cui esito dipenderà l'avvenire della Nazione italiana nel mondo. Anche per questo grandissimo merito civico ch'egli ebbe, la memoria di Ernesto Pestalozza rimarrà lungamente onorata.

Il conte **Antonio Cippico**, zaratino, di antica famiglia di Traù, che aveva dato a San Marco insigni condottieri e magistrati, era stato uno dei più animosi pionieri dell'irredentismo adriatico. Poeta e umanista, con una formazione letteraria che gli aveva lasciato fin nell'espressione qualche impronta della scuola stilistica tommaseiana, si era segnalato giovanissimo fra gli scrittori del *Marzocco*, con alcune liriche notevoli per certa loro fantastica e preziosa

delicatezza, le quali fecero ben presagire del suo ingegno. Egli possedeva profondamente, oltre che le classiche, le principali letterature straniere, e in particolar modo l'inglese; aveva insegnato all'Università di Londra, per parecchi anni, letteratura italiana, con molto onore e con profitto della diffusione della nostra cultura nel mondo britannico. Vivendo e lavorando lungamente all'estero, egli onorò sempre con la dignità della vita e con la preclara attività il nome italiano. Era la sua una tempera morale nobilissima, fatta di lealtà cavalleresca e di limpido idealismo. Scoppiata la guerra, si era arruolato volontario in fanteria, compiendo bravamente il dover suo. Dopo l'armistizio si era gettato con ansioso fervore nella lotta per le rivendicazioni adriatiche: era fascista dal 1920, convinto, operoso, militante. Nominato senatore per la categoria dei benemeriti della Patria nel 1923, aveva preso parte attiva alle discussioni della nostra Assemblea, pronunziando discorsi importanti specialmente su questioni d'arte e di politica internazionale. Aveva fondato e diresse fino all'ultimo un periodico molto interessante e significativo. *L'Archivio storico per la Dalmazia*, raccolta mirabile di documenti, di testimonianze e di informazioni originali sulla gloriosa civiltà latina e veneta della regione, madre di nobilissimi spiriti, della quale Antonio Cippico fu, per la mente e il carattere morale, non ultimo vanto.

Particolare rimpianto ha suscitato in tutti noi — e non parlo del mio personale cordoglio — la scomparsa di **Alberto Dallolio**, che partecipava da tanti anni costantemente alla vita del Senato e che qui come da per tutto era circondato solamente da amici.

Bolognese, figlio di Cesare Dallolio, che era stato uno dei più alacri luogotenenti cavouriani nelle provincie emiliane e romagnole, il nostro Collega scomparso aveva tenuto per molti anni la direzione del movimento patriottico e costituzionale in Bologna: sindaco per oltre un decennio della città, ne aveva promosso con chiaroveggenza coraggio l'ampliamento e l'ammodernamento. Uomo di forte e nutrito intelletto, cultore appassionato delle bellezze e delle tradizioni di Bologna, custode

e continuatore dell'incomparabile retaggio scientifico e artistico di essa, Alberto Dallolio era stato uno dei fidi, degli intimi del Carducci, e aveva dato a questo una collaborazione efficace, fra l'altro, nella preparazione del volume delle *Prose scelte*. Si legge infatti nell'avvertenza premessa al volume stesso dal Carducci: « Nella scelta definitiva (delle « Prose ») mi giovò molto il parere e il giudizio del mio amico Alberto Dallolio, il quale anche, bontà sua, si incaricò di condurre in porto tutta l'edizione. E questa, per la esattezza e la diligenza arguta di cui il già sindaco di Bologna volle dar prova pure in sì fatta materia inferiore della letteratura, è riuscita accuratissima ».

Dopo la morte del Poeta il Dallolio aveva curato anche il primo saggio dell'epistolario carducciano. Studioso serio e geniale egli medesimo di storia del Risorgimento, ha lasciato alcuni volumi molto pregevoli su uomini e avvenimenti di quell'epoca, come *La Spedizione dei Mille* (1910) e *Cospirazioni e cospiratori* (1913) opere nelle quali una documentazione nuova, desunta dagli archivi, è usata e interpretata alla luce di una visione storica larga e penetrante. Deve essere, inoltre, fatto cenno di una serie di singolarissime memorie episodiche disseminate nei volumetti della annuale *Strenna delle Colonie scolastiche bolognesi*, che egli soleva compilare amorosamente a beneficio di quella istituzione, la prima del genere in Italia, da lui fondata e presieduta fin dal 1890. Alberto Dallolio, nato nel 1852, apparteneva dal 1908 al Senato, ove, dopo aver sempre propugnato un indirizzo politico di potenziamento nazionale, aveva salutato con entusiasmo l'avvento del Fascismo al Governo e appoggiato poi, fedelmente e cordialmente, l'opera rigeneratrice di Mussolini.

Il conte Giovanni **Pelli Fabbroni**, fiorentino, senatore dal 1924, era un'altra fra le figure più nobili e care della nostra Assemblea. Gentiluomo di antico stampo, animato da un vivo sentimento di patriottismo benefico e operoso, esercitò i pubblici uffici dei quali fu investito con zelo e disinteresse esemplari.

All'età di 64 anni, scoppiata la guerra, si era arruolato volontario, rimanendo sulla linea

del fuoco per tre anni, e guadagnandosi una promozione per merito di guerra e una medaglia d'argento al valor militare. Era stato fra i primi più entusiasti e più combattivi aderenti al Fascismo. La sua bella fierezza di soldato rispecchiava una aperta e cordiale natura di uomo nato soltanto per amare e fare il bene, e unicamente desideroso di servire con puro cuore la Patria, esempio a tutti di diritte e magnanime virtù.

Fiorentino era anche il conte Arturo **Triangi di Maderno e Laces**, senatore dal 1917. Egli aveva percorso una rapida e brillante carriera nella Regia Marina fino al grado supremo di Ammiraglio di Squadra. Nel 1911-12, partecipando alla guerra italo-turca, si guadagnò, per le sue apprezzate doti di combattente e di marinaio, l'Ordine militare di Savoia.

Nella guerra italo-austriaca fu sottocapo di Stato Maggiore della Regia Marina e poi, nel gabinetto nazionale presieduto da Paolo Bosselli, ministro della marina per breve tempo.

In provincia di Catania era nato Benedetto **Cirmeni**, che, laureatosi in giurisprudenza, era stato deputato per sette legislature, e per qualche mese anche sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione in un gabinetto Fortis, ed era dal 1920 in Senato, ove aveva appartenuto, in passato, a importanti commissioni. Egli aveva esercitato, per molti anni, in Germania e in Italia, una vivace attività giornalistica.

Uno degli uomini più eminenti di questa Assemblea, uno dei più cari e assidui fra gli anziani del Senato era Giovanni **Mariotti**, il quale trascorse veramente gli ultimi anni della sua nobile e operosissima vita fra i nostri uffici e la biblioteca, per l'esercizio scrupoloso delle elevate cariche che qui gli furono commesse e per gli studi prediletti ai quali attese con indefessa costanza fino ai suoi ultimi giorni.

Uomo di enciclopedica cultura, ma sempre inappagato nel suo desiderio continuo di approfondire ogni sorta di cognizioni, egli era versato come pochi nelle discipline politiche, amministrative e finanziarie. Per molti anni membro, e poi, durante l'ultima legislatura, presidente attivissimo della nostra Commissione di

Finanza, egli ha lasciato una traccia luminosa dell'opera veramente cospicua che vi svolse. La conoscenza minuta che egli aveva di ogni bilancio e di ogni aspetto e riferimento della gestione statale, lo rendevano atto a sostituire, occorrendo, anche d'improvviso, come talvolta avvenne, un relatore impedito. Ma questo non era se non un lato, certamente apprezzabile, peraltro non il più caratteristico della sua personalità. Altre cure e altre attività anteponeva Giovanni Mariotti. Dominante in Lui era l'amore della sua terra emiliana, della quale egli aveva ricercato il passato in tutti i segreti degli archivi e dei monumenti come del sottosuolo. Il patriottismo fervidissimo, il caldo sentimento unitario e romano si accompagnavano armonicamente, nello spirito di lui, alla devozione filiale per la sua Parma che deve a Giovanni Mariotti, sindaco per oltre 20 anni, la propria trasformazione edilizia e il proprio risanamento igienico, come deve a lui, promotore e propulsore di tutti gli istituti e organi di cultura e d'arte dell'illustre città, la propria rinascita intellettuale; e a lui stesso, che aveva meritato succedere a Luigi Pigorini nella direzione dell'ammirabile Museo, deve la ricostruzione della storia di quella plaga padana fin dalle origini più lontane. Una così complessa, vasta e splendida opera, sviluppata durante una lunga vita con organica continuità, meritò a Giovanni Mariotti, da parte dei concittadini, una gratitudine imperitura che ne alimenterà la memoria oltre la tomba.

Non posso, come vorrei, dirvi di Emanuele Paternò di Sessa e delle sue benemerenze patriottiche e scientifiche, poichè egli ha lasciato la precisa disposizione di non volere essere commemorato.

Alla memoria di Lui e degli altri insigni Colleghi scomparsi noi ci inchiniamo con mesta e raccolta reverenza.

MUSSOLINI, *Capo del Governo*. Il Governo si associa alle nobili parole di rimpianto che in memoria dei senatori scomparsi sono state pronunciate dall'illustre Presidente di questa Assemblea,

Ringraziamenti.

PRESIDENTE. Dalla famiglia del defunto senatore Carminati ho ricevuto la seguente lettera di ringraziamento per le onoranze rese all'illustre estinto:

« Milano, 7 dicembre 1934-XIII.

« Eccellenza,

« Anche a nome di mia madre porgo a V. E. i più vivi ringraziamenti per le parole colle quali ha voluto ricordare mio padre in Senato. Egli non poteva essere messo in una luce migliore, più cara al suo cuore di vecchio africanista.

« Noi siamo lieti come congiunti, ma soprattutto come italiani, che così sia stato commemorato davanti all'Alta Camera.

« Coi migliori ossequi, di V. E. devotissima

« Maria Luisa Vizzardelli Carminati ».

Elenco di omaggi.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Biscaretti di dar lettura dell'elenco degli omaggi pervenuti al Senato.

BISCARETTI GUIDO, *segretario*:

Antonio Marongiu: *Giustizia fascista. La giustizia nella Corte d'appello di Ancona nel secondo anno del secondo decennale della Marcia su Roma*. Discorso. Ancona, 1934-XIII.

Alessandro Da Lisca: *L'arcidiacono Pacifico e la plastica veronese nel secolo nono*. Verona, 1934-XIII.

Gioele Solari: *L'attività legislativa di Mario Pagano nel governo repubblicano del 1799 a Napoli*.

Senatore Davide Giordano: *Giacomo Filippo Novaro (1843-1934)*.

Senatore Gaetano Giardino:

1° *Le sorprese della storia nella battaglia del giugno 1918*. Roma, 1934-XIII;

2° *Il fuoco del Grappa e la documentazione austriaca (15 giugno 1918)*.

Carmine Starace: *Le lettere di Loreto Starace*. Udine, 1934-XIII.

Giovanni Biasiotti:

F. Vistalli: *Il cardinale Francesco di Paola*

Cassetta nella sua età e nella sua opera. Bergamo, 1933.

Luigi Silva: *L'atto di nascita della Nazione italiana*. Milano, 1926.

Edmondo Mezzano: *Borse ed agenti di cambio*. Roma, 1934-XIII.

Francesco Saverio Giovannucci: *Il barone Bettino Ricasoli. Sue opinioni religiose*. Frosinone, 1933-XI.

Società savonese di storia patria: *Atti*. Volume XVI. Savona, 1934.

Giorgio Del Vecchio:

1° *Stato fascista e vecchio regime*;

2° *Ricordando Alberico Gentili*;

3° *Giustizia e diritto*;

4° *Individuo, Stato e Corporazione*;

5° *Il problema delle fonti del diritto positivo*;

6° *La crisi della scienza del diritto*;

7° *La crisi dello Stato*;

8° *Etica, diritto e Stato*.

Giuseppe Stefani: *Antonio Garzoletti nella rivoluzione del quarantotto*. Trieste, 1935-XIII.

Consiglio provinciale della economia corporativa di Massa Carrara: *Raccolta degli usi e delle consuetudini vigenti nella provincia di Massa Carrara*. Carrara, 1934-XIII.

Ente nazionale serico: *Annuario 1933 - XI-XII*.

Senatore Giuseppe Facchinetti Pulazzini: *Pagine sparse e frammenti di vita giudiziaria*. Città di Castello, 1934-XII.

Corte d'appello di Catanzaro: *Discorso per la inaugurazione dell'anno giudiziario*. 1934-XIII

Associazione elettrotecnica italiana: *Repertorio elettrotecnico*. Milano, 1934-XII.

Decio Bocci: *L'architetto ingegnere Icilio Bocci e la sua opera*. Fabriano, 1934-XIII.

Direzione delle Riviste « Fiamma Fedele » e « Fiamme gialle d'Italia »: *Elena di Montenegro, Regina d'Italia*. Firenze, 1935-XIII.

Mauro Picone:

1° *L'artiglieria italiana nella guerra mondiale*. Roma, 1934-XIII;

2° *Ciò che ha dato e ciò che può dare l'Istituto per l'applicazione del calcolo*. Roma, 1934 - anno XIII.

Saverio Ragno:

1° *Trattato di tecnologia superiore*. Milano, 1920;

2° *Prove e classifiche industriali dei materiali metallici*. Napoli, 1933-34-XII;

3° *Scienza pura e tecnica economica nelle saldature autogene dei metalli*. Roma, 1934-anno XII.

Francesco Rodriguez:

Del Giudice Giuseppe: *Gli Amorososi di Alessano*. Napoli, 1900.

Ministero degli affari esteri:

Bruno Roselli: *Francesco Vigo* (5 copie).

Direzione dell'« Armanac Nissart »: *Armanac Nissart*, 1935.

Gone Capone: *L'arte scenica degli attori tragici greci*. Padova, 1935-XIII.

Attilio Garino Canina: *Il pensiero politico economico di Carlo Ignazio Giulio*. Torino, 1935-XIII.

Senatore Giuseppe De Michelis: *Nuovi orientamenti di avvaloramento coloniale*. Roma, 1934-anno XIII.

Ambasciata di Polonia presso S. M. il Re d'Italia:

Dario Lischi: *Polonia d'oggi*. Pisa, 1934-anno XIII.

Agostino Gemelli O. F. M.:

1° *L'analisi elettroacustica del linguaggio*. Voll. 2. Milano, 1934-XIII;

2° *Contributi del laboratorio di psicologia*. Serie Sesta. Milano, 1935-XIII.

Filippo Gramatica: *Progetto preliminare del Codice penale della Serenissima Repubblica di San Marino*. Libro I. San Marino, 1934.

Jean Hussar: *Du Parti à l'État. Éssai sur l'évolution et la situation actuelle du Parti National Fasciste considéré dans ses rapports avec l'État*. 1935.

Bertram G. Theobald:

1° *Exit Shakespeare*;

2° *Enter Francis Bacon*;

3° *Francis Bacon concealed and revealed*. London, 1935.

Federazione nazionale fascista della proprietà edilizia:

1° *Il mercato edilizio. Dati statistici*;

2° *Sulla disciplina giuridica dei piani regolatori*.

Istituto giuridico della R. Università di Pavia: *Studi nelle scienze giuridiche e sociali*. Pavia, 1934-XII.

Raffaele Di Tucci: *Documenti inediti sulla spedizione e sulla maona dei Genovesi a Ceuta (1234-1237)*. Genova, 1935-XIII.

Algani Giuseppe: *Del costume antico e moderno di tutti i popoli*. Voll. 21.

Senatore Lustig Alessandro: *La difesa dell'esercito germanico dalle epidemie durante la guerra mondiale (1914-18)*.

Senatore Gino Ducci: *Accordi e convenzioni durante la triplice alleanza*. Roma, 1935-XIII.

Direzione generale del Banco di Napoli:

Gino Chierici: *Il restauro della Chiesa di S. Maria Donna regina a Napoli*. Napoli, 1935-XIII.

Pietro Madini: *Luca Beltrami nell'aneddoto e altri appunti storici e folcloristici*. Milano, 1935.

Federazione nazionale fascista dei panificatori ed affini:

Arnaldo Luraschi: *L'Italia ed il suo pane*. Roma, 1935-XIII.

Collegio araldico in Roma:

Conte M. Caracciolo del Leone: *I Bruzzo*. Roma, 1935-XIII.

Nicola Tommaso Pace: *Sulla conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, riguardante la istituzione e il funzionamento del Tribunale per i minorenni*. Roma, 1934-XIII.

Francesco Damiani: *Lineamenti della biblioteca scientifica moderna di Venere Ricchetti in Bari*. Molfetta, 1935-XIII.

Variazioni nella composizione del Governo.

PRESIDENTE. Comunico al Senato i messaggi del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, circa le variazioni nella composizione del Ministero:

« 18 gennaio 1935-XIII.

« Informo l'E. V., che con decreto del 17 corrente, S. M. il Re ha accettato, su mia proposta, le dimissioni rassegnate dall'onorevole generale Emilio De Bono, senatore del Regno, dalla carica di Ministro Segretario di Stato per le colonie.

« Con decreto dello stesso giorno, S. M. il Re, mi ha affidato la direzione del Ministero delle colonie.

« Il Capo del Governo

« Primo Ministro Segretario di Stato

« MUSSOLINI ».

« 26 gennaio 1935-XIII.

« Informo l'E. V. che con decreto del 24 corrente, S. M. il Re ha accettato — su mia proposta — le dimissioni rassegnate:

« dall'onorevole prof. Pietro De Francisci, deputato al Parlamento, dalla carica di Ministro segretario di Stato per la grazia e giustizia;

« dall'onorevole Guido Jung, deputato al Parlamento, dalla carica di Ministro Segretario di Stato per le finanze;

« dall'onorevole prof. Francesco Ercole, deputato al Parlamento, dalla carica di Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

« dall'onorevole Araldo Crollalanza, deputato al Parlamento, dalla carica di Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

« dall'onorevole barone prof. Giacomo Acerbo, deputato al Parlamento, dalla carica di Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

« dall'onorevole prof. ing. Umberto Pupini, deputato al Parlamento, dalla carica di Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni.

« Sono state altresì accettate — su mia proposta — le dimissioni rassegnate:

« dall'onorevole Edmondo Rossoni, Ministro di Stato, deputato al Parlamento, dalla carica di sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

« dall'onorevole Antonio Albertini, deputato al Parlamento, dalla carica di sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia;

« dall'onorevole prof. Ageo Arcangeli, deputato al Parlamento, dalla carica di sottosegretario di Stato per le finanze;

« dall'onorevole prof. Arrigo Solmi, deputato al Parlamento, dalla carica di sottosegretario di Stato per l'educazione nazionale;

« dall'onorevole Antonio Leoni, deputato al Parlamento, dalla carica di sottosegretario di Stato per i lavori pubblici;

« dall'onorevole prof. Arturo Marescalchi, senatore del Regno, dalla carica di sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

« dall'onorevole prof. Arrigo Serpieri, deputato al Parlamento, dalla carica di sottosegretario di Stato per la bonifica integrale;

« dagli onorevoli avv. Ruggero Romano, dott. ing. Gaetano Postiglione e Luigi Lojacono, deputati al Parlamento, dalla carica di sottosegretari di Stato per le comunicazioni;

« dagli onorevoli prof. avv. Alberto Asquini e avv. Bruno Biagi, deputati al Parlamento, dalla carica di sottosegretari di Stato per le corporazioni.

« Con decreto della stessa data, S. M. il Re ha nominato — su mia proposta — Ministri Segretari di Stato:

« per la grazia e giustizia, l'onorevole professor Arrigo Solmi, deputato al Parlamento;

« per le finanze, l'onorevole nob. dott. Paolo Thaon di Revel, senatore del Regno;

« per l'educazione nazionale l'onorevole conte avv. prof. Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, Ministro di Stato, senatore del Regno;

« per i lavori pubblici, l'onorevole dott. Luigi Razza, deputato al Parlamento;

« per l'agricoltura e le foreste, l'onorevole Edmondo Rossoni, Ministro di Stato, deputato al Parlamento;

« per le comunicazioni l'onorevole Antonio Stefano Benni, deputato al Parlamento.

« Con decreto Reale dello stesso giorno, sono stati nominati — su mia proposta — sottosegretari di Stato:

« per la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'onorevole marchese ing. Giacomo Medici Del Vascello, deputato al Parlamento;

« per la grazia e giustizia, l'onorevole avv. prof. Cesare Tumedei, deputato al Parlamento;

« per le finanze, l'onorevole avv. Giuseppe Bianchini, deputato al Parlamento;

« per i lavori pubblici, l'onorevole dott. Giuseppe Cobolli Gigli, deputato al Parlamento;

« per l'agricoltura e le foreste, l'onorevole prof. Giuseppe Tassinari, deputato al Parlamento;

« per la bonifica integrale, l'onorevole avv. Gabriele Canelli, deputato al Parlamento;

« per le comunicazioni gli onorevoli Giovanni Host Venturi, avv. Mario Jannelli, Augusto De Marsanich, deputati al Parlamento;

« per le corporazioni l'onorevole dott. Ferruccio Lantini, deputato al Parlamento.

« Il Capo del Governo
« Primo Ministro Segretario di Stato

« MUSSOLINI ».

Comunicazioni della Presidenza.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che con decreti del Capo del Governo in data 30 gennaio 1935-XIII, l'onorevole marchese ingegner Giacomo Medici del Vascello, sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio, l'onorevole dott. Alessandro Lessona, sottosegretario di Stato alle colonie, l'onorevole dottor Ferruccio Lantini, sottosegretario di Stato per le corporazioni, sono delegati a intervenire alle sedute del Senato e a prendere parte alle discussioni relative agli affari di competenza delle rispettive amministrazioni.

Nomina a Ministro di Stato.

PRESIDENTE. Do lettura di un messaggio del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, col quale comunica al Senato la nomina a Ministro di Stato dell'onorevole dott. principe Boncompagni Ludovisi, senatore del Regno.

« Roma addì 26 gennaio 1935-XIII.

« Informo che Sua Maestà il Re, con decreto in data 24 corrente mese, ha nominato — su mia proposta — Ministro di Stato S. E. l'onorevole dott. don Francesco Boncompagni Ludovisi, Principe di Piombino, senatore del Regno.

« Il Capo del Governo
« MUSSOLINI ».

Registrazioni con riserva.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che il Presidente della Corte dei conti ha trasmesso i seguenti elenchi di registrazioni con riserva.

« Roma, 4 febbraio 1935-XIII.

« In osservanza all'articolo 26 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, appro-

vato col Regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, mi onoro di rimettere all'E. V. l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella seconda quindicina del mese di gennaio 1935-XIII.

« Il Presidente

« GASPERINI ».

« Roma, 21 febbraio 1935-XIII.

« In osservanza all'articolo 26 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato col Regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, mi onoro di rimettere a V. E. l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella prima quindicina del mese di febbraio 1935-XIII.

« Il Presidente

« GASPERINI ».

Nomina di Commissari.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che, in conformità al mandato conferitomi dall'Assemblea nella seduta del 30 aprile 1934-XII, ho chiamato a far parte:

della Commissione per il regolamento del Senato, il senatore Salvatore Gatti, in sostituzione del senatore De Vecchi di Val Cismon, nominato Ministro dell'educazione nazionale;

della Commissione per la biblioteca, il senatore Fedele in sostituzione del senatore Alberto Dallolio;

della Commissione di finanza il senatore Arturo Marescalchi, in sostituzione del senatore dott. Paolo Thaon di Revel, nominato Ministro delle finanze;

della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori il senatore Rocco, in sostituzione del senatore De Vecchi di Val Cismon;

della Commissione per il giudizio dell'Alta Corte di giustizia, il senatore Giuliano in sostituzione del senatore De Vecchi di Val Cismon; il senatore Bacci in sostituzione del senatore Cippico ed il senatore Di Marzo in sostituzione del senatore Mariotti;

della Commissione permanente per la conversione dei decreti-legge, il senatore Felici, in sostituzione del senatore Cippico.

Presentazione di disegni di legge e di relazioni.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Biscaretti di dar lettura dell'elenco dei disegni di legge e delle relazioni pervenute alla Presidenza durante la sosta dei lavori.

BISCARETTI GUIDO, segretario:

DISEGNI DI LEGGE.

Dal Presidente della Camera dei deputati:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 679, concernente il riordinamento del Segretariato nazionale per la montagna (1-B).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1116, concernente proroga dei pieni poteri al Commissario straordinario del Reale Automobile Club d'Italia (237).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 maggio 1934, n. 916, con cui sono conferiti poteri straordinari al Regio Commissario per l'Istituto Nazionale Fascista per l'assistenza dei dipendenti degli enti locali (238).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1112, recante norme per l'interpretazione autentica della legge 22 dicembre 1932, n. 1703, sull'ampliamento della circoscrizione territoriale del comune di Pineto (239).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 773, portante disposizioni complementari al Regio decreto-legge 9 novembre 1933, n. 1696, convertito in legge con la legge 25 gennaio 1934, n. 224, concernente la disciplina della preparazione e del commercio del vermut (240).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 aprile 1934, n. 806, relativo al sostegno del mercato granario ed al concorso dello Stato negli interessi e spese degli ammassi collettivi (241).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1102, per il riordinamento dei servizi dell'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato (242).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1934, n. 865, riguardante la concessione di un'autovettura, in luogo del

cavallo, ad alcuni ufficiali dei carabinieri Reali (243).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1204, concernente la iscrizione al « Fondo previdenza sottufficiali del Regio Esercito » dei sottufficiali mutilati e invalidi di guerra riassunti in servizio sedentario (244).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1200, portante modificazione all'articolo 2 della legge 27 giugno 1929, n. 1185, recante norme per la nomina a sottotenente di complemento nel Regio esercito di un gruppo di sottufficiali e militari di truppa (245).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1258, riguardante il conferimento di più ampie facoltà al Commissario straordinario per l'Unione Militare (246).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1934, n. 989, con il quale sono stati approvati il piano regolatore generale di massima edilizio e di ampliamento della città di Trieste e le relative norme di attuazione (247).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1150, che approva il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della Città vecchia di Taranto ed il regolamento tecnico per la sua attuazione (248).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1141, che concede facoltà ai Comuni di emettere disposizioni regolamentari intese a vietare l'uso delle segnalazioni acustiche degli autoveicoli in determinate ore notturne (249).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 785, che approva una Convenzione con la Società Anonima Esercizio Isole Brioni per l'esercizio della linea di navigazione Brioni-Pola e ritorno (250).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 786, concernente i nuovi impianti radiofonici per il servizio di propaganda nazionale con i Paesi lontani (251).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 aprile 1934, n. 793, che approva una Convenzione per l'esercizio della linea di navigazione Trieste-Rodi-Alessandria (252).

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 24 aprile 1934, n. 797, che approva una Convenzione modificativa con la Società Anonima Partenopea di Navigazione esercente i servizi marittimi sovvenzionati del Gruppo C (Isole Partenopee e Pontine) (253).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 maggio 1934, n. 825, concernente la riduzione delle tariffe dei pacchi postali (254).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 maggio 1934, n. 826, concernente la riduzione delle tariffe telefoniche interurbane (255).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 960, concernente la proroga di due anni al pagamento delle ultime quattro annualità dovute dalla Società per la ferrovia Adriatico-Appennino, a titolo di rimborso dei sussidi straordinari concessi per l'esercizio della ferrovia Adriatico-Sangritana (256).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1240, concernente il canone della Società Italiana Radio Marittima (257).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 844, che stabilisce l'ammontare del contributo annuale del Ministero dell'Aeronautica a favore della Scuola di perfezionamento in ingegneria aeronautica di Torino (258).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1071, che ha dato esecuzione ai seguenti Patti di carattere economico fra l'Italia e l'Austria stipulati in Roma il 14 maggio 1934: Accordo per lo sviluppo dei rapporti economici fra i due Paesi - Protocollo finale relativo - Convenzione per lo sviluppo del traffico austriaco attraverso il porto di Trieste (259).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1072, che ha dato esecuzione ai seguenti patti di carattere economico fra l'Italia e l'Ungheria stipulati in Roma il 14 maggio 1934: Accordo per la valorizzazione del grano ungherese - Accordo che modifica quello dell'11 luglio 1932 per regolare i pagamenti degli scambi commerciali fra i due Paesi - Secondo Accordo complementare all'« Avenant » al Trattato di commercio e di navigazione italo-ungherese del 4 luglio 1928 (260).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1202, che ha dato esecuzione alla proroga al 1° dicembre 1934 del *Modus vivendi* di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927; proroga conclusa con scambio di note che ha avuto luogo in Parigi in data 23-28 maggio 1934 (261).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1934, n. 1428, che ha dato esecuzione al *Modus vivendi* fra l'Italia e il Messico stipulato mediante scambio di Note a Messico il 31 luglio 1934 (262).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 agosto 1934, n. 1505, che ha dato esecuzione al Trattato di commercio e di navigazione fra il Regno d'Italia e la Repubblica del Portogallo, firmato in Lisbona il 4 agosto 1934, con relativi Protocolli (finale e addizionale) di pari data (263).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1165, riguardante modificazione alla tariffa speciale dei dazi doganali da applicare nel Regno alle merci di origine dalle Colonie italiane (264).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1222, riflettente il quantitativo d'olio d'oliva di produzione delle Colonie italiane da ammettere alla importazione nel Regno col trattamento di favore di cui al Regio decreto-legge 30 novembre 1933, n. 1717 (265).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1080, che modifica la tariffa doganale per taluni prodotti (266).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1495, che concede l'esenzione dal dazio di confine per il butil-xilene e per l'alcool butilico terziario destinati alla fabbricazione del muschio-xilene (267).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1211, concernente la riduzione del saggio di interessi sui prestiti concessi dal Fondo di garanzia per il credito agli impiegati e salariati dello Stato (268).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1223, col quale si autorizzano assegnazioni per nuove costruzioni navali (269).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1059, concernente

variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di talune Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1933-34, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei decreti Reali 28 maggio 1934, n. 830; 3 giugno 1934, n. 917 e 30 giugno 1934, n. 1056, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (270).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1103, che reca disposizioni per il Concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria e per il Concorso nazionale di frutticoltura (271).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1178, concernente il consolidamento del contributo statale per le congrue al Clero (272).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1467, recante modificazioni alle norme vigenti in materia di finanza locale (273).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1304, portante modificazioni ed aggiunte al Regio decreto legge 2 novembre 1933, n. 1580, concernente la soppressione dell'Istituto autonomo degli stabilimenti balneari di Grado e l'attribuzione dei relativi servizi, attività e passività alla locale Azienda autonoma di cura (274).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1435, concernente la ricostituzione dei comuni distinti di Prato-vecchio e di Stia, in provincia di Arezzo (275).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1213, che modifica il Regolamento legislativo, approvato con Regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 1100, per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera Nazionale Combattenti (276).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1234, che ha dato esecuzione all'Accordo italo-francese sulle assicurazioni sociali firmato in Roma il 13 agosto 1932 (277).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1175, relativo alle facilitazioni, a titolo di reciprocità, concernenti i

« passaporti turistici » di durata limitata e i « buoni alberghieri ». (278).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1203, recante provvedimenti per lo sviluppo delle radiodiffusioni (279).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1339, riguardante l'ampliamento della rete radiofonica nazionale (280).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1235, relativo all'esercizio delle ferrovie secondarie e complementari della Sardegna (281).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1356, che approva il progetto di allargamento delle Vie San Tommaso, Bertola e Mercanti in Torino, e di risanamento dei quartieri Sant'Aventino e Sant'Eusebio (282).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1351, riguardante l'autorizzazione ai Comuni, Istituti ed Enti Autonomi di Case Popolari ed Economiche, a modificare in contratti di locazione semplice i contratti di locazione con aggiunto patto di futura vendita (283).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1326, riflettente la modificazione alla legge 26 giugno 1927, n. 1013, circa la pubblicazione in Tripolitania ed in Cirenaica delle leggi modificatrici dei Codici (281).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1466, relativo alla estensione alle Colonie del Regio decreto-legge 26 maggio 1934, n. 804, concernente la tassa di bollo sui titoli esteri (285).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1224, che detta norme per l'uniforme applicazione dell'articolo 10, lettera b), del Regio decreto 19 aprile 1923, n. 945, concernente l'indennizzo di licenziamento agli operai già in servizio nelle Amministrazioni della Guerra e della Marina (286).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1488, che aumenta la misura dell'imposta di fabbricazione sulla margarina e sugli altri succedanei del burro (287).

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 12 luglio 1934, n. 1273, concernente la riduzione del tasso d'interesse sui mutui già concessi a cooperative edilizie (288).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1162, concernente modificazioni all'ordinamento delle Corti di assise (289).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1311, recante norme integrative del Regio decreto-legge 11 agosto 1933, n. 1183, che modifica l'ordinamento dell'Ente Nazionale Risi (290).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1352, che apporta modificazioni ed aggiunte al Regio decreto 1º luglio 1933, n. 786, concernente il passaggio allo Stato delle scuole elementari dei comuni autonomi ed estensione ai maestri di ruolo delle scuole elementari delle disposizioni contenute nel Regio decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706 (291).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1534, che ha dato esecuzione all'Accordo per il regolamento dei pagamenti tra l'Italia e la Germania (Accordo di compensazione) stipulato in Berlino il 26 settembre 1934 (292).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1703, che ha dato esecuzione all'Accordo dei pagamenti fra l'Italia e la Rumenia del 27 agosto 1934 e al relativo Protocollo di firma (293).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1626, che ha dato approvazione: 1º) al Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e la Bulgaria con Protocollo finale e Protocollo speciale; 2º) alla Convenzione sanitaria veterinaria italo-bulgara con Protocollo finale; atti stipulati in Roma il 30 luglio 1934 (294).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1700, che ha dato approvazione all'Accordo italo-ellenico realizzato mediante scambio di note tra la Regia Legazione in Atene e il Ministero degli affari esteri ellenico il 2 agosto 1934, per l'importazione dell'uva fresca italiana in Grecia (295).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1763, che ha dato esecuzione nel Regno alla Convenzione internazionale per l'unificazione dei metodi di pre-

levamento dei campioni e d'analisi dei formaggi, con Protocollo di firma, stipulata in Roma il 26 aprile 1934 (296).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1082, che modifica il regime doganale di alcuni prodotti boschivi e dell'industria del legno (297).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1492, concernente modificazioni alle disposizioni sulle tare per l'olio di oliva (298).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1168, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1934-35, e convalidazione del Regio decreto 20 luglio 1934, n. 1191, relativo a prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (299).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1653, concernente provvedimenti per operazioni di finanziamento a favore dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie (300).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1171, concernente modificazioni di alcune norme sull'ordinamento ed il funzionamento della Cassa autonoma di ammortamento del Debito pubblico interno (301).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1463, recante provvedimenti in materia di credito fondiario (302).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1627, recante provvedimenti straordinari in dipendenza di alluvioni, piene, frane, mareggiate e valanghe in varie provincie (303).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 maggio 1934, n. 851, concernente provvidenze a favore degli essiccatoi cooperativi di bozzoli (304).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1621, per lo sviluppo industriale del comune di Bolzano (305).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1817, che approva una Convenzione modificativa di quelle vigenti con la Società anonima di navigazione marittima « Adria » (306).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1743, concernente l'assegnazione di lire 30.000.000 per la costruzione degli edifici postali e telegrafici (307).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1716, concernente i provvedimenti in favore degli agenti delle ferrovie dello Stato iscritti ai Fasci di combattimento anteriormente al 28 ottobre 1922, nonchè degli agenti stessi mutilati e feriti per la Causa Fascista (308).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1746, concernente la tariffa ridotta per le stampe propagandistiche non periodiche spedite in notevoli quantità (309).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1683, contenente disposizioni relative ad alcune particolari condizioni di carriera del personale universitario (310).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1691, concernente l'istituzione in Torino dell'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » (311).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1737, contenente modificazioni della misura delle tasse scolastiche nei Regi istituti d'istruzione media tecnica, classica, scientifica e magistrale (312).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1745, concernente l'istituzione, a decorrere dall'anno scolastico 1934-35, di istituti d'istruzione media e registrazione di alcuni istituti pareggiati (313).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1934, n. 1816, contenente disposizioni integrative dell'ordinamento universitario (314).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1491, che modifica l'imposta di fabbricazione e la corrispondente sopratassa di confine sugli oli di semi (315).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1628, recante trattamento tributario relativo ad attività concorrenti il traffico aereo (316).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1128, concernente il regime fiscale degli zolfi greggi (317).

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 18 ottobre 1934, n. 1656, recante estensione ai mutui, di cui al Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1463, delle agevolzze consentite in materia di ratizzazione di semestralità arretrate (318).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1477, recante provvedimenti per la ratizzazione delle semestralità arretrate sui mutui concessi dagli Istituti di credito fondiario (319).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 settembre 1934, n. 1512, recante il condono di penalità in materia di imposte dirette, di tasse sugli affari e di monopoli di Stato (320).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1599, per la determinazione dell'ordine di ruolo degli archivisti delle imposte dirette promossi a tale grado dopo il 30 giugno 1926 (321).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1724, che fissa il trattamento economico del personale addetto alle scuole governative all'estero e di quello comandato in scuole od istituti scolastici italiani od indigeni di qualsiasi ordine e grado all'estero (322).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1464, contenente norme intese ad alleviare l'onere degli interessi sui mutui (323).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1831, sull'ampliamento dell'organico della Milizia Nazionale della Strada (324).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1867, recante provvedimenti per favorire l'aumento di velocità dei transatlantici (325).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1282, recante provvedimenti a favore dei produttori di seme bachi da seta (326).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1230, concernente la istituzione di un premio a favore delle imprese che ricercano e trattano idrocarburi nazionali (327).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1272, contenente le

norme per la sistemazione della Compagnia chimico-mineraria del Sulcis (328).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1465, concernente disposizioni in materia di applicazione della imposta di ricchezza mobile sugli interessi dipendenti dalle obbligazioni emesse dalle società per azioni (329).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1709, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1934-35, nonchè altri provvedimenti di carattere finanziario e convalidazione dei decreti Reali 18 ottobre 1934, numeri 1708 e 1729, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (330).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1138, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione (331).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1490, concernente l'esenzione doganale per i residui della distillazione degli oli minerali impiegati dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici su rotaie (332).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1493, concernente nuove concessioni di temporanea importazione (333).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1494, concernente la restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio sulle vetture automobili e loro parti di ricambio che si esportano (334).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1535, che modifica il regime doganale del corozo e dei semi di palma dum e regolamenta la loro importazione (335).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1738, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee (336).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1740, che accorda la franchigia doganale per taluni prodotti destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco (337).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1771, concernente le norme per le concessioni di temporanea introduzione nel Regno di merci colpite da divieto, per essere trasformate (338).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1081, che modifica il regime doganale dei semi oleosi e degli oli relativi (339).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1934, n. 1818, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e la Turchia, stipulato mediante scambio di note ad Ankara il 29 settembre 1934, a modifica di voci comprese nella Lista n. 4 annessa agli Accordi commerciali italo-turchi del 4 aprile stesso anno (340).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1317, concernente la devoluzione alla provincia di Roma del patrimonio dell'opera pia « Brefotrofo provinciale », con sede in Roma (341).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1338, riflettente varianti alla ripartizione dei territori del sud tripolitano e cirenaico (342).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1934, n. 1554, contenente provvedimenti per il funzionamento del Centro nazionale di informazioni bibliografiche (343).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1201, che proroga al 31 dicembre 1935 i poteri straordinari concessi al Direttore Generale del Banco di Sicilia dal Regio decreto-legge 17 settembre 1932, n. 1249, per la riorganizzazione degli uffici e del personale dell'Istituto (344).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1857, recante proroga alle modificazioni della legge di contabilità generale dello Stato, nei riguardi dei servizi della Regia Aeronautica (345).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 novembre 1934, n. 1810, recante provvidenze in materia di credito fondiario (346).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1327, riguardante la approvazione degli organici del personale militare della Regia aeronautica per l'esercizio finanziario 1934-35 (347).

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 20 luglio 1934, n. 1362, concernente alcune agevolazioni a favore dell'aviazione da turismo (348).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1363, concernente il reclutamento del sottotenente maestro direttore di banda della Regia aeronautica (349).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1398, portante modificazione all'articolo 15 del Regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, sulla tutela e lo sviluppo delle stazioni di cura, soggiorno e turismo (350).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1844, concernente la istituzione, con sede in Firenze, di un Ente morale denominato « Ente Nazionale per il lavoro dei ciechi » (351).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1852, concernente la istituzione del comune di Sestrières in provincia di Torino (352).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1179, concernente la riduzione degli onorari e dei diritti degli avvocati, procuratori, patrocinatori legali e notari (353).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1662, concernente l'istituzione di istituti tecnici inferiori e istituzione di classi collaterali stabili e corsi completi nei Regi istituti tecnici e magistrali (354).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1870, riguardante le opere di perfezionamento della « Vasca nazionale per le esperienze di Architettura Navale » (355).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1757, concernente la concessione di un sussidio straordinario di esercizio alla Società esercente la ferrovia Circumetnea (356).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1180, concernente la sistemazione del compendio termale di Roncegno (357).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1225, che ha approvato la convenzione stipulata tra il R. Demanio e la Società Regie Terme di Levico-Vetriolo,

per l'uso e l'esercizio dell'Azienda demaniale di Levico-Vetriolo (358).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1170, che ha portato modificazioni al Regio decreto-legge 1º luglio 1926, n. 1197, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1126, riguardante l'Azienda demaniale di Postumia (359).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1137, concernente la restituzione dei diritti di confine e del diritto di monopolio sui prodotti chinacci che si esportano (360).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1739, col quale si modifica il regime doganale del piombo e dello zinco e dei prodotti da essi derivati, nonché dell'antimonio metallico e di taluni prodotti chimici (361).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 novembre 1934, n. 1838, concernente l'emissione di due serie di Buoni novennali del Tesoro 4 per cento 1943 (362).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1934, n. 1274, recante norme concernenti le operazioni riguardanti i possessori delle rendite dei titoli dei consolidati 5 per cento che ne hanno accettata la conversione in prestito redimibile 3,50 per cento ai sensi del Regio decreto-legge 3 febbraio 1934, n. 60, e che risiedono negli Stati Uniti di America (363).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 agosto 1934, n. 1540, che ha autorizzato a concedere la garanzia statale, sino alla concorrenza del 20,5 per cento, al prestito che il Governo austriaco potrà emettere in conversione del prestito internazionale garantito 1923-1943 (364).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1692, recante provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi (365).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, riguardante la istituzione e il funzionamento del tribunale per i minorenni (367).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1682, concernente l'istituzione della provincia di Littoria (368).

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 27 luglio 1934, n. 1340, riguardante le pensioni del personale militare della Regia aeronautica (369).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1801, che accorda alla Società anonima per la ferrovia dell'Appennino centrale (Arezzo-Fossatò) un sussidio straordinario di esercizio (370).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1431, concernente autorizzazioni di spesa per la bonifica integrale e maggiori assegnazioni per l'Agro Pontino (371).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 novembre 1934, n. 1889, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1934-35 nonché altri provvedimenti di carattere finanziario (372).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1946, che ha dato approvazione alla proroga al 1º giugno 1935 del *Modus vivendi* di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi fra l'Italia e la Francia il 3 dicembre 1927, proroga conclusa con scambio di Note che ha avuto luogo in Parigi in data 10-17 novembre 1934 (374).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1947, che ha dato esecuzione al duplice scambio di Note italo-francese che ha avuto luogo in Parigi il 9 novembre 1934, col primo dei quali viene rinnovato per un anno (1º ottobre 1934-30 settembre 1935) l'«Avenant» commerciale fra l'Italia e la Francia del 1º ottobre 1933, mentre col secondo scambio di Note si procede fra i Governi dei due Paesi ad una intesa riguardo all'applicazione dell'articolo 6 dello stesso «Avenant» (375).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1741, che proroga al 31 marzo 1935 il regime doganale stabilito per gli zuccheri col Regio decreto-legge 27 novembre 1930, n. 1496 (376).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 dicembre 1934, n. 1942, recante provvedimenti concernenti la cessione delle divise e la dichiarazione del possesso di titoli emessi all'estero (377).

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 8 dicembre 1934, n. 1943, recante sanzioni per la irregolare tenuta delle contabilità e della corrispondenza di banche e cambivalute riferentisi a pagamenti fuori d'Italia ed al commercio dei cambi (378).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1951, recante agevolazioni tributarie per i trasferimenti di proprietà a titolo oneroso di fondi rustici gravati da mutui ipotecari (379).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1302, che approva le norme sulle indennità da corrispondere al personale militare della Regia aeronautica (380).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1948, concernente l'approvazione di nuove « Condizioni e tariffe per il trasporto delle persone sulle Ferrovie dello Stato » (381).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934, n. 1973, che ha dato esecuzione alla Convenzione italo-britannica (con Protocollo di firma) concernente l'istituzione di linee di trasporto aereo, stipulata in Roma il 7 dicembre 1934 (382).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 aprile 1934, n. 794, col quale viene semplificato l'ordinamento dei giudizi in materia di danni di guerra (383).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1934, n. 1975, che reca modificazioni al regime doganale dell'« oltremare » e delle « pelli conciate » (384).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1934, n. 1974, concernente nuove concessioni in materia di temporanee importazioni ed esportazioni (385).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1934, n. 1977, che modifica il Ruolo unificato dell'Ufficio dei Trattati e della politica doganale e commerciale con l'estero (397).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 dicembre 1934, n. 2022, recante autorizzazione della spesa di lire 110 milioni per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti (398).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1976, che ha apportato modificazioni al Regio decreto-legge 3 novembre 1927, n. 2027, riguardante la concessione di esercizio dei diritti di pesca al comune di Taranto (399).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934, n. 1983, recante provvedimenti in materia di tasse di bollo (400).

Convalidazione del Regio decreto 2 dicembre 1934, n. 1999, autorizzante una 7^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1934-35 (401).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1979, concernente nuove norme per le dichiarazioni dei redditi di categoria C-2 (402).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934, n. 2023, che impone speciali tasse di compensazione su merci provenienti da Paesi che non estendono ai similari prodotti italiani i particolari favori da essi concessi a taluni prodotti di terzi Stati (403).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1996, che estende al personale delle Sezioni tecniche catastali le disposizioni della legge 14 gennaio 1929, n. 159, riguardanti i diritti di scritturato (404).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2005, che modifica le sedi e le circoscrizioni territoriali degli Uffici tecnici di finanza del Regno (405).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934, n. 2048, che modifica l'importo del premio di arruolamento nell'Arma dei carabinieri Reali e nel Corpo degli agenti di pubblica sicurezza (406).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1989, riguardante l'istituzione di una Commissione di quattro membri in sostituzione del Comitato di vigilanza sulle radiodiffusioni (407).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1988, recante nuove norme per la emissione delle licenze di fabbricazione, riparazione e vendita di apparecchi e materiali radioelettrici (408).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1^o dicembre 1934, n. 2043, concernente l'estensione agli ufficiali della Milizia Nazionale della Strada della facoltà concessa, in via transitoria, col Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1673, ad alcune categorie di ufficiali di contrarre matrimonio senza costituire la prescritta rendita dotale (409).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° dicembre 1934-XIII, n. 2044, concernente la cessione gratuita in proprietà indivisibile ai comuni di Milano e di Monza del Palazzo Reale di Monza, dei relativi giardini e della parte del Parco annessa al Palazzo (410).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° dicembre 1934, n. 2040, che dà facoltà al Ministro per le comunicazioni di emanare le norme da osservarsi sulle tramvie a trazione meccanica e sulle ferrovie economiche in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio (411).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1995, recante norme transitorie sulle destinazioni degli uditori giudiziari e sulle applicazioni dei giudici e sostituti procuratori del Re (412).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 dicembre 1934-XIII, n. 2071, concernente l'autorizzazione all'I. N. C. I. S. per la costruzione di case nell'isola di Lero per il personale statale (413).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 dicembre 1934-XIII, n. 2102, che autorizza l'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato a costruire case in Tarranto per gli ufficiali della Regia marina (414).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 dicembre 1934-XIII, n. 2079, recante proroga dell'esercizio, da parte della Banca d'Italia, del servizio di Regia Tesoreria provinciale e coloniale (415).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1984, recante provvedimenti in materia di tasse automobilistiche (416).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934-XIII, n. 2078, riguardante l'autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti ad eseguire le operazioni previste dal Regio decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1653, riguardante provvedimenti per operazioni di finanziamento a favore dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie (417).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934, n. 1960, concernente l'aumento della tassa di vendita sui residui della distillazione degli oli minerali destinati alla combustione (418).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1934, n. 1961, che modifica,

gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367, che disciplina l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli olii minerali e dei carburanti (419).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 dicembre 1934-XIII, n. 2143, che ha dato esecuzione alla Convenzione fra l'Italia e l'Ungheria stipulata in Roma il 18 novembre 1934-XIII, per lo sviluppo del traffico ungherese in transito per il Porto di Fiume (420).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 dicembre 1934-XIII, n. 2171, concernente la concessione di un assegno vitalizio straordinario annuo alla signora Maddalena Sirotkovich, vedova Vucassovich da Spalato (421).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 ottobre 1934-XII, n. 2038, concernente l'estensione alla Tripolitania dell'attività dell'Ente per la colonizzazione della Cirenaica (422).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 dicembre 1934-XIII, n. 2059, riguardante l'autorizzazione all'Ufficio per la vendita dello zolfo italiano ad assegnare contingenti supplementari di produzione (423).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1990, riguardante l'assegnazione di ricevitorie postali e telegrafiche con retribuzione non superiore a lire 14.000 (424).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 dicembre 1934-XIII, n. 2096, relativo alla proroga dell'esercizio dei cavi telegrafici sottomarini fra l'Italia e le Isole di Malta, Zante e Corfù della Compagnia « Cable and Wireless Ltd » succeduta alla « Eastern Telegraph Company » e della manutenzione dei cavi telegrafici sottomarini italiani attraverso lo stretto di Messina e dell'esercizio del cavo telegrafico sottomarino fra Trieste e Corfù (425).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 dicembre 1934-XIII, n. 2184, che proroga i termini per l'inizio e la fine della demolizione delle navi da carico (426).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934-XIII, n. 2245, che approva una Convenzione modificativa di quelle vigenti per l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati del Gruppo D (Isole Eolie) (427).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 17, relativo alla nuova Convenzione da stipularsi con la « Italcable » Compagnia italiana dei cavi telegrafici sottomarini (428).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 dicembre 1934, n. 2070, concernente il contributo dello Stato per il funzionamento del Museo centrale del Risorgimento in Roma (429).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1654, portante provvedimenti per l'alleviamento di taluni oneri debitori di provincie e comuni (430).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º dicembre 1934, n. 1997, contenente modificazioni alla legge 13 giugno 1912, n. 555, sulla cittadinanza (431).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2049, che reca norme integrative per l'applicazione dei contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il concorso dello Stato (432).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 51, relativo alla proroga della concessione del premio di navigazione a favore delle navi mercantili da carico per l'anno 1935 (433).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 38, concernente la costituzione di un Comitato dei cereali per regolare l'approvvigionamento e la distribuzione dei cereali occorrenti per i bisogni della Nazione (437).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 67, che sostituisce il penultimo comma dell'articolo 4 del Regio decreto-legge 7 gennaio 1926-IV, n. 87, concernente l'istituzione della Reale Accademia d'Italia (438).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2045, riguardante penalità per omissione di dati catastali negli atti di trasferimento di immobili (439).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 32, riguardante proroga di termine per la concessione di sussidi ai danneggiati dalla frana di S. Fratello (Messina) (440).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2069, concer-

nente la proroga del termine stabilito dall'articolo 1 del Regio decreto-legge 14 ottobre 1932-X, n. 1438, convertito nella legge 12 gennaio 1933-XI, n. 35, per la riassicurazione dei rischi relativi ai crediti di esportazione (441).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 42, relativo all'istituzione dell'Alto Commissario per le Colonie dell'Africa Orientale Italiana (442).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1935-XIII, n. 69, riflettente l'estensione alle Colonie del decreto del Ministro delle finanze, in data 15 dicembre 1934, relativo alle operazioni in cambi e divise (443).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2196, concernente la conversione dei debiti delle Aziende patrimoniali dello Stato (444).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1935-XIII, n. 68, riguardante l'adozione di speciali tipi di macchine per la raccolta delle giuocate del lotto (445).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1935-XIII, n. 45, concernente proroga dei privilegi fiscali di riscossione agli esattori delle imposte dirette del quinquennio 1923-1927 (446).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 2, contenente norme speciali per la liquidazione delle Società anonime e in accomandita per azioni verso le quali lo Stato abbia crediti notevolmente superiori al capitale azionario (447).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 44, concernente il conferimento di poteri straordinari al Regio Commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto Autonomo per le case popolari con sede in Bologna (448).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934-XII, n. 2169, che modifica le norme relative all'organico dei sergenti e sergenti maggiori ed a quello dei primi avieri e avieri scelti dell'Arma aeronautica e del Genio aeronautico (449).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934-XIII, n. 2121, che proroga a tutto il 1935 alcune disposizioni di carattere transitorio riguardanti il personale militare della Regia aeronautica (450).

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 22, che modifica il Regio decreto-legge 11 gennaio 1934-XII n. 140, per quanto concerne i quantitativi annuali del vino genuino e dell'uva secca di origine delle isole italiane dell'Egeo ammessi all'importazione nel Regno in esenzione dal dazio doganale (451).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1935-XIII, n. 46, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Ankara, a mezzo di scambio di Note, il 19 gennaio 1935-XIII, Accordo col quale viene, in via provvisoria, prorogata di nove mesi, a decorrere dal 20 gennaio 1935-XIII, la validità degli Accordi commerciali italo-turchi del 4 aprile 1934-XII (452).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934-XIII, n. 2025, che consente la importazione in esenzione da diritti di confine ed a tassa di scambio ridotta dell'acido cianidrico liquido destinato ad essere impiegato nella lotta anticoccidica (453).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 10, concernente il trattamento doganale dei gelatinizzanti destinati alla fabbricazione di esplosivi (454).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 24, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di alcuni Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1934-35; e convalidazione dei Regi decreti 31 dicembre 1934-XIII, numero 2104 e 17 gennaio 1935-XIII, nn. 16 e 21, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (455).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1583, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed a bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1934-35, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 30 agosto 1934, n. 1470 e 20 settembre 1934, nn. 1572, e 1573, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (456).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934-XII, n. 2216, che auto-

rizza il Ministero dell'aeronautica a corrispondere un contributo di lire 2.700.000 a favore del comune di Orvieto per la costruzione degli edifici necessari alla sistemazione in quella città del centro di reclutamento della III Zona aerea territoriale (457).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934-XIII, n. 2051, concernente gli organici del personale militare della Regia aeronautica, per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1935 (458).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934-XIII, n. 2126, riguardante la concessione di un premio a favore degli acquirenti di aeromobili da turismo (459).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1935-XIII, n. 75, concernente l'abrogazione del Regio decreto-legge 2 marzo 1933-XI, n. 201, recante provvedimenti a favore del comune di Campione (460).

Dal Capo del Governo, ministro dell'interno:

Costituzione del Comune di Sant'Eufemia Lamezia in provincia di Catanzaro (175-B).

Ricostituzione, in provincia di Aosta, dei comuni di Ceresole Reale, Noasca, La Salle e Morgex e cambiamento della denominazione dei due ultimi, rispettivamente, in « Sala Dora » e « Valdigna di Aosta » (386).

Ricostituzione dei comuni distinti di Castelluccio inferiore e di Castelluccio superiore in provincia di Potenza (391).

Costituzione del Parco nazionale dello Stelvio (435).

Dal ministro delle finanze:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933 (387).

Conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1930-31 (388).

Conto consuntivo dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1930-31 (393).

Conto consuntivo dell'Azienda autonoma per i servizi telefonici di Stato per l'esercizio finanziario 1930-31 (394).

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'eser-

cizio finanziario dal 1° luglio 1935 al 30 giugno 1936 (434).

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione nazionale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1935 al 30 giugno 1936 (436).

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1935 al 30 giugno 1936 (463).

Dal Capo del Governo, ministro degli affari esteri:

Approvazione della Convenzione sanitaria internazionale per la navigazione aerea, firmata all'Aja il 12 aprile 1933 (366).

Approvazione dell'Accordo del 5 maggio 1934 fra l'Italia e la Svizzera per l'esercizio nei due Paesi delle professioni di ingegnere e di architetto (392).

Dal Capo del Governo, ministro della guerra:

Benefici di anzianità agli ufficiali ex irredenti nominati in servizio permanente effettivo (389).

Nomina a sottotenente di complemento nel Regio esercito di alcune categorie di sottufficiali e militari di truppa in congedo (390).

Dal Capo del Governo, ministro dell'aeronautica:

Istituzione in via provvisoria della posizione di congedo speciale per gli ufficiali della Regia aeronautica (395).

Anticipazioni sull'indennizzo privilegiato aeronautico (396).

Dal ministro dell'educazione nazionale:

Parificazione dei patronati scolastici alle Amministrazioni dello Stato agli effetti del trattamento fiscale (373).

Contributo dello Stato per la pubblicazione degli Atti delle Assemblee costituzionali italiane dal Medioevo al 1831 e delle Carte finanziarie della Repubblica Veneta (461).

Concessione alla Regia Università di Roma, per il funzionamento della Regia clinica delle malattie tropicali e subtropicali, di un contributo di lire 40.000 da prelevarsi dai bilanci delle quattro Colonie africane (462).

Dal Capo del Governo, ministro delle corporazioni:

Modifica della composizione del Consiglio di amministrazione dell'Ente « Esposizione Triennale Internazionale delle Arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » di Milano (198-B).

RELAZIONI.

Dalla Commissione di finanza:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 aprile 1934, n. 806, relativo al sostegno del mercato granario ed al concorso dello Stato negli interessi e spese degli ammassi collettivi (241). — *Rel.* STRAMPELLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 785, che approva una Convenzione con la Società Anonima Esercizio Isole Brioni per l'esercizio della linea di navigazione Brioni-Pola e ritorno (250). — *Relatore* DE VITO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 aprile 1934, n. 793, che approva una Convenzione per l'esercizio della linea di navigazione Trieste-Rodi-Alessandria (252). — *Relatore* SIRIANNI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 aprile 1934, n. 797, che approva una Convenzione modificativa con la Società anonima partenopea di navigazione esercente i servizi marittimi sovvenzionati del gruppo C) (Isole Partenopee e Pontine) (253). — *Rel.* SIRIANNI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 maggio 1934, n. 825, concernente la riduzione delle tariffe dei pacchi postali (254). — *Rel.* DE VITO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 844, che stabilisce l'ammontare del contributo annuale del Ministero dell'aeronautica a favore della Scuola di perfezionamento in ingegneria aeronautica di Torino (258). — *Rel.* FANTOLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1211, concernente la riduzione del saggio di interessi sui prestiti concessi dal Fondo di garanzia per il credito agli impiegati e salariati dello Stato (268). — *Rel.* SCIALOJA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1223, col quale si autorizzano assegnazioni per nuove costruzioni navali (269). — *Rel.* GIUSEPPE ROTA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1059, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di talune Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1933-34, nonché altri indifferibili provvedimenti, e convalidazione dei decreti Reali 28 maggio 1934, n. 830; 3 giugno 1934, n. 917 e 30 giugno 1934, n. 1056, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (270). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1103, che reca disposizioni per il Concorso nazionale del grano e dell'Azienda agraria e per il Concorso nazionale di frutticoltura (271). — *Rel.* STRAMPELLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1178, concernente il consolidamento del contributo statale per le congrue al Clero (272). — *Rel.* BEVIONE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1467, recante modificazioni alle norme vigenti in materia di finanza locale (273). — *Rel.* BEVIONE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1203, recante provvedimenti per lo sviluppo delle radiodiffusioni (279). — *Rel.* RUSSO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1339, riguardante l'ampliamento della rete radiofonica nazionale (280). — *Rel.* RUSSO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1168, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1934-35, e convalidazione del Regio decreto 20 luglio 1934, n. 1191, relativo a prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (299). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1653, concernente provvedimenti per operazioni di finanziamento

a favore dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie (300). — *Rel.* STRAMPELLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1171, concernente modificazioni di alcune norme sull'ordinamento ed il funzionamento della Cassa autonoma di ammortamento del Debito pubblico interno (301). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1463, recante provvedimenti in materia di credito fondiario (302). — *Rel.* SCIALOJA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1627, recante provvedimenti straordinari in dipendenza di alluvioni, piene, frane, mareggiate e valanghe in varie provincie (303). — *Rel.* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 maggio 1934, n. 851, concernente provvidenze a favore degli essicatoi cooperativi di bozzoli (304). — *Rel.* MAROZZI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1621, per lo sviluppo industriale del comune di Bolzano (305). — *Rel.* BEVIONE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1817, che approva una Convenzione modificativa di quelle vigenti con la Società anonima di navigazione marittima «Adria» (306). — *Rel.* SIRIANNI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1743, concernente l'assegnazione di lire 30.000.000 per la costruzione degli edifici postali e telegrafici (307). — *Rel.* DE VITO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1691, concernente l'istituzione in Torino dell'Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris» (311). — *Rel.* RUSSO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1867, recante provvedimenti per favorire l'aumento di velocità dei transatlantici (325). — *Rel.* SIRIANNI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1282, recante provvedimenti a favore dei produttori di seme bachi da seta (326). — *Rel.* MAROZZI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1230, concernente l'istituzione di un premio a favore delle imprese

che ricercano e trattano idrocarburi nazionali (327). — *Rel.* SUARDO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1272, contenente le norme per la sistemazione della Compagnia chimico-mineraria del Sulcis (328). — *Rel.* SUARDO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1465, concernente disposizioni in materia di applicazione dell'imposta di ricchezza mobile sugli interessi dipendenti dalle obbligazioni emesse dalle Società per azioni (329). — *Rel.* SCIALOJA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1709, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1934-35, nonché altri provvedimenti di carattere finanziario e convalidazione dei decreti Reali 18 ottobre 1934, nn. 1708 e 1729, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (330). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 novembre 1934, n. 1838, concernente l'emissione di due serie di Buoni novennali del Tesoro 4 per cento 1943 (362). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1934, n. 1274, recante norme concernenti le operazioni riguardanti i possessori delle rendite dei titoli dei consolidati 5 per cento che ne hanno accettata la conversione in prestito redimibile 3.50 per cento ai sensi del Regio decreto-legge 3 febbraio 1934, n. 60, e che risiedono negli Stati Uniti d'America (363). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 agosto 1934, n. 1540, che ha autorizzato a concedere la garanzia statale, sino alla concorrenza del 20,5 per cento, al prestito che il Governo austriaco potrà emettere in conversione del prestito internazionale garantito 1923-1943 (364). — *Rel.* CALISSE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1692, recante provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi (365). — *Rel.* STRAMPELLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1682, concernente l'isti-

tuzione della provincia di Littoria (368). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1431, concernente autorizzazioni di spesa per la bonifica integrale e maggiori assegnazioni per l'Agro Pontino (371). — *Rel.* STRAMPELLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 novembre 1934, n. 1889, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1934-35, nonché altri provvedimenti di carattere finanziario (372). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 dicembre 1934, n. 1942, recante provvedimenti concernenti la cessione delle divise e la dichiarazione del possesso di titoli emessi all'estero (377). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 dicembre 1934, n. 1943, recante sanzioni per la irregolare tenuta delle contabilità e della corrispondenza di banche e cambiavalute riferentisi a pagamenti fuori d'Italia ed al commercio dei cambi (378). — *Rel.* RAINERI.

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932, al 30 giugno 1933 (387). — *Rel.* SCIALOJA.

Conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1930-31 (388). — *Rel.* DE VITO.

Conto consuntivo dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1930-31 (393). — *Rel.* DE VITO.

Conto consuntivo dell'Azienda autonoma per i servizi telefonici di Stato per l'esercizio finanziario 1930-31 (394). — *Rel.* DE VITO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1934, n. 1977, che modifica il Ruolo unificato dell'Ufficio dei Trattati e della politica doganale e commerciale con l'estero (397). — *Rel.* CONTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 dicembre 1934, n. 2022, recante autorizzazione della spesa di lire 110 milioni per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti (398). — *Rel.* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1976, che ha appor-

tato modificazioni al Regio decreto-legge 3 novembre 1927, n. 2027, riguardante la concessione di esercizio dei diritti di pesca al comune di Taranto (399). — *Rel.* SIRIANNI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934, n. 1983, recante provvedimenti in materia di tasse di bollo (400). — *Rel.* RAINERI.

Convalidazione del Regio decreto 2 dicembre 1934, n. 1999, autorizzante una 7ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1934-35 (401). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1979, concernente nuove norme per le dichiarazioni dei redditi di categoria C-2 (402). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1984, recante provvedimenti in materia di tasse automobilistiche (416). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934-XIII, n. 2078, riguardante l'autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti ad eseguire le operazioni previste dal Regio decreto 28 settembre 1934-XII, n. 1653, riguardante provvedimenti per operazioni di finanziamento a favore dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie (417). — *Rel.* STRAMPPELLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 dicembre 1934, n. 1960, concernente l'aumento della tassa di vendita sui residui della distillazione degli olii minerali destinati alla combustione (418). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934-XIII, n. 2245, che approva una Convenzione modificativa di quelle vigenti per l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati del Gruppo D (Isole Eolie) (427). — *Rel.* SIRIANNI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 17, relativo alla nuova Convenzione da stipularsi con la « Italcable » Compagnia italiana dei cavi telegrafici sottomarini (428). — *Rel.* SIRIANNI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 51, relativo alla proroga della concessione del premio di navigazione a favore delle navi mercantili da carico per l'anno 1935 (433). — *Rel.* SIRIANNI.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1935, al 30 giugno 1936 (434). — *Rel.* MARESCALCHI.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione nazionale per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1935 al 30 giugno 1936 (436). — *Rel.* BACCELLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1935-XIII, n. 69, riflettente l'estensione alle Colonie del decreto del Ministero delle finanze in data 15 dicembre 1934, relativo alle operazioni in cambi e divise (443). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, n. 24, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata a quelli della spesa di alcuni Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1934-35 e convalidazione dei Regi decreti 31 dicembre 1934-XIII, n. 2104 e 17 gennaio 1935-XIII, nn. 16 e 21 relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (455). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934-XIII, n. 1833, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci delle Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1934-35, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 30 agosto 1934, n. 1470 e 20 settembre 1934, n. 1572, e 1573, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (456). — *Rel.* RAINERI.

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1935 al 30 giugno 1936 (463). — *Rel.* REGGIO.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1935 al 30 giugno 1936 (464). — *Rel.* BEVIONE.

Dalla Commissione permanente per la conversione in legge dei decreti-legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1620, contenente

nuove norme per il funzionamento del Commissariato per il turismo (177). — *Rel.* SALATA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1187, che reca provvedimenti per la Regia guardia di finanza (203). — *Rel.* DE MARINIS.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 novembre 1934—XIII, n. 1851, riguardante il trasferimento delle attribuzioni del Commissariato per il turismo al Sottosegretario di Stato per la stampa e la propaganda (220). — *Rel.* SALATA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934—XIII, n. 1925, che approva il nuovo Statuto dell'Ente nazionale per le industrie turistiche (236). — *Rel.* SALATA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 679, concernente il riordinamento del Segretariato nazionale per la montagna (1-B). — *Rel.* FALCIONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1116, concernente proroga dei pieni poteri al Commissario straordinario del Reale automobile club d'Italia (237) — *Rel.* CELESIA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 maggio 1934, n. 916, con cui sono conferiti poteri straordinari al Regio commissario per l'Istituto nazionale fascista per l'assistenza dei dipendenti degli Enti locali (238). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1112, recante norme per l'interpretazione autentica della legge 22 dicembre 1932, n. 1703, sull'ampliamento della circoscrizione territoriale del comune di Pineto (239). — *Rel.* MAZZOCCOLO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 773, portante disposizioni complementari al Regio decreto-legge 9 novembre 1933, n. 1696, convertito in legge con la legge 25 gennaio 1934, n. 224, concernente la disciplina della preparazione e del commercio del vermouth (240). — *Rel.* CIAN.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1102, per il riordinamento dei servizi dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (242). — *Rel.* MAZZUCCO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1934, n. 865, riguardante la

concessione di un'autovettura, in luogo del cavallo, ad alcuni ufficiali dei carabinieri Reali (243). — *Rel.* ANTONA TRAVERSI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1204, concernente la iscrizione al « Fondo previdenza sottufficiali del Regio esercito » dei sottufficiali mutilati e invalidi di guerra riassunti in servizio sedentario (244). — *Rel.* GUALTIERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1200, portante modificazione all'articolo 2 della legge 27 giugno 1929, n. 1185, recante norme per la nomina a sottotenente di complemento nel Regio esercito di un gruppo di sottufficiali e militari di truppa (245). — *Rel.* GUALTIERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1258, riguardante il conferimento di più ampie facoltà al Commissario straordinario per l'Unione militare (246). — *Rel.* GUALTIERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1934, n. 989, con il quale sono stati approvati il piano regolatore generale di massima edilizio e di ampliamento della città di Trieste e le relative norme di attuazione (247). — *Rel.* SALATA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1150, che approva il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della Città vecchia di Taranto ed il regolamento tecnico per la sua attuazione (248). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1141, che concede facoltà ai comuni di emettere disposizioni regolamentari intese a vietare l'uso delle segnalazioni acustiche degli autoveicoli in determinate ore notturne (249). — *Rel.* SALVATORE GATTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 786, concernente i nuovi impianti radiofonici per il servizio di propaganda nazionale con i paesi lontani (251). — *Rel.* DE MICHELIS.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 maggio 1934, n. 826, concernente la riduzione delle tariffe telefoniche interurbane (255). — *Rel.* CELESIA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 960, concernente la

proroga di due anni al pagamento delle ultime quattro annualità dovute dalla Società per la ferrovia Adriatico-Appennino, a titolo di rimborso dei sussidi straordinari concessi per l'esercizio della ferrovia Adriatico-Sangritana (256). — *Rel.* MILIANI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1240, concernente il canone della Società italiana radio marittima (257). — *Rel.* CELESIA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1304, portante modificazioni ed aggiunte al Regio decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1580, concernente la soppressione dell'Istituto autonomo, degli stabilimenti balneari di Grado e l'attribuzione dei relativi servizi, attività e passività alla locale Azienda autonoma di cura (274). — *Rel.* SALATA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1435, concernente la ricostituzione dei comuni distinti di Prato-vecchio e di Stia, in provincia di Arezzo (275). — *Rel.* MAZZOCOLO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1213, che modifica il Regolamento legislativo, approvato con Regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 1100, per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera nazionale combattenti (276). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1234, che ha dato esecuzione all'Accordo italo-francese sulle Assicurazioni sociali firmato in Roma il 13 agosto 1932 (277). — *Rel.* DE MICHELIS.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1175, relativo alle facilitazioni, a titolo di reciprocità, concernenti i « passaporti turistici » di durata limitata e i « buoni alberghieri » (278). — *Rel.* FALCIONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1235, relativo all'esercizio delle ferrovie secondarie e complementari della Sardegna (281). — *Rel.* FACCHINETTI PULAZZINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1356, che approva il progetto di allargamento delle vie San Tommaso, Bertola e Mercanti in Torino, e di risanamento dei quartieri Sant'Aventino e Sant'Eusebio (282). — *Rel.* CIAN.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1351, riguardante l'autorizzazione ai Comuni, Istituti ed Enti autonomi di Case popolari ed economiche, a modificare in contratti di locazione semplice i contratti di locazione con aggiunto patto di futura vendita (283). — *Rel.* MAZZOCOLO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1326, riflettente la modificazione alla legge 26 giugno 1927, n. 1013, circa la pubblicazione in Tripolitania ed in Cirenaica delle leggi modificatrici dei Codici (284). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1466, relativo alla estensione alle Colonie del Regio decreto-legge 26 maggio 1934, n. 804, concernente la tassa di bollo sui titoli esteri (285). — *Rel.* DE MICHELIS.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1224, che detta norme per l'uniforme applicazione dell'articolo 10 lettera *b*), del Regio decreto 19 aprile 1923, n. 945, concernente l'indennizzo di licenziamento agli operai già in servizio nelle Amministrazioni della guerra e della marina (286). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1273, concernente la riduzione del tasso d'interesse sui mutui già concessi a cooperative edilizie (288). — *Relatore* SALVATORE GATTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1162, concernente modificazioni all'ordinamento delle Corti di assise (289). — *Rel.* FACCHINETTI PULAZZINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1311, recante norme integrative del Regio decreto-legge 11 agosto 1933, n. 1183, che modifica l'ordinamento dell'Ente nazionale risi (290). — *Rel.* FALCIONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1352, che apporta modificazioni ed aggiunte al Regio decreto 1º luglio 1933, n. 786, concernente il passaggio allo Stato delle scuole elementari dei comuni autonomi ed estensione ai maestri di ruolo delle scuole elementari delle disposizioni contenute nel Regio decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706 (291). — *Rel.* MANFRONI.

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 11 ottobre 1934, n. 1716, concernente i provvedimenti in favore degli agenti delle ferrovie dello Stato iscritti ai Fasci di combattimento anteriormente al 28 ottobre 1922, nonché degli agenti stessi mutilati e feriti per la Causa Fascista (308). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1746, concernente la tariffa ridotta per le stampe propagandistiche non periodiche spedite in notevoli quantità (309). — *Rel.* TOLOMEI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1683, contenente disposizioni relative ad alcune particolari condizioni di carriera del personale universitario (310). — *Rel.* MANFRONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1737, contenente modificazioni della misura delle tasse scolastiche nei Regi istituti d'istruzione media tecnica, classica, scientifica e magistrale (312). — *Rel.* CIAN.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1745, concernente l'istituzione, a decorrere dall'anno scolastico 1934-35, di Istituti d'istruzione media e regificazione di alcuni Istituti pareggiati (313). — *Rel.* MANFRONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1934, n. 1816, contenente disposizioni integrative dell'ordinamento universitario (314). — *Rel.* CIAN.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1628, recante trattamento tributario relativo ad attività concernenti il traffico aereo (316). — *Rel.* CELESIA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1656, recante estensione ai mutui di cui al Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1463, delle agevolzze consentite in materia di ratizzazione di semestralità arretrate (318). — *Rel.* SALVATORE GATTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1477, recante provvedimenti per la ratizzazione delle semestralità arretrate sui mutui concessi dagli Istituti di credito fondiario (319). — *Rel.* SALVATORE GATTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 settembre 1934, n. 1512, recante il

condono di penalità in materia di imposte dirette, di tasse sugli affari e di monopoli di Stato (320). — *Rel.* FACCHINETTI PULAZZINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1599, per la determinazione dell'ordine di ruolo degli archivisti delle imposte dirette promossi a tale grado il 30 giugno 1926 (321). — *Rel.* SALVATORE GATTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1724, che fissa il trattamento economico del personale addetto alle scuole governative all'estero e di quello comandato in scuole od istituti scolastici italiani od indigeni di qualsiasi ordine e grado all'estero (322). — *Rel.* TOLOMEI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1464, contenente norme intese ad alleviare l'onere degli interessi sui mutui (323). — *Rel.* SALVATORE GATTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1831, sull'ampliamento dell'organico della Milizia nazionale della strada (324). — *Rel.* MAZZUCCO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1317, concernente la devoluzione alla provincia di Roma del patrimonio dell'Opera Pia «Brefotrofo provinciale», con sede in Roma (341). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1338, riflettente varianti alla ripartizione dei territori del sud tripolitano e cirenaico (342). — *Rel.* MANFRONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1934, n. 1554, contenente provvedimenti per il funzionamento del Centro nazionale di informazioni bibliografiche (343). — *Rel.* SALATA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1201, che proroga al 31 dicembre 1935 i poteri straordinari concessi al direttore generale del Banco di Sicilia dal Regio decreto-legge 17 settembre 1932, numero 1249, per la riorganizzazione degli uffici e del personale dell'Istituto (344). — *Rel.* SALVATORE GATTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1857, recante proroga alle modificazioni della legge di contabilità generale dello Stato, nei riguardi dei servizi della Regia aeronautica (345). — *Rel.* MAZZUCCOLO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 novembre 1934, n. 1810, recante provvidenze in materia di credito fondiario (346). — *Rel.* CELESIA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1327, riguardante l'approvazione degli organici del personale militare della Regia aeronautica per l'esercizio finanziario 1934-35 (347). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1362, concernente alcune agevolazioni a favore dell'aviazione da turismo (348). — *Rel.* DE MICHELIS.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1363, concernente il reclutamento del sottotenente maestro direttore di banda della Regia aeronautica (349). — *Rel.* ANTONA TRAVERSI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1398, portante modificazione all'articolo 15 del Regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, sulla tutela e lo sviluppo delle stazioni di cura, soggiorno e turismo (350). — *Rel.* FALCIONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1844, concernente la istituzione con sede in Firenze, di un Ente morale denominato « Ente nazionale per il lavoro dei ciechi » (351). — *Rel.* ANTONA TRAVERSI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1852, concernente la istituzione del comune di Sestrières in provincia di Torino (352). — *Rel.* FALCIONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1179, concernente la riduzione degli onorari e dei diritti degli avvocati, procuratori-patrocinatori legali e notari (353). — *Rel.* FACCHINETTI PULAZZINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1662, concernente l'istituzione di Istituti tecnici inferiori e istituzione di classi collaterali stabili e corsi completi nei Regi Istituti tecnici e magistrali (354). — *Rel.* MANFRONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1757, concernente la concessione di un sussidio straordinario di esercizio alla Società esercente la ferrovia Circumetnea (356). — *Rel.* RUSSO.

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 5 luglio 1934, n. 1180, concernente la sistemazione del compendio termale di Roncigno (357). — *Rel.* TOLOMEI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1225, che ha approvato la Convenzione stipulata tra il Regio Demanio e la Società Regie Terme di Levico-Vetriolo, per l'uso e l'esercizio dell'Azienda demaniale di Levico-Vetriolo (358). — *Rel.* TOLOMEI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1170, che ha portato modificazioni al Regio decreto-legge 1º luglio 1926, n. 1197, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1126, riguardante l'Azienda demaniale di Postumia (359). — *Rel.* SALATA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, riguardante la istituzione e il funzionamento del tribunale per i minorenni (367). — *Rel.* FACCHINETTI PULAZZINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1682, concernente l'istituzione della provincia di Littoria (368). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1340, riguardante le pensioni del personale militare della Regia aeronautica (369). — *Rel.* MAZZOCOLO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1801, che accorda alla Società anonima per la ferrovia dell'Appennino centrale (Arezzo-Fossato) un sussidio straordinario di esercizio (370). — *Rel.* MILIANI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1951, recante agevolazioni tributarie per i trasferimenti di proprietà a titolo oneroso di fondi rustici gravati da mutui ipotecari (379). — *Rel.* SALVATORE GATTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1302, che approva le norme sulle indennità da corrispondere al personale militare della Regia aeronautica (380). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1948, concernente l'approvazione di nuove « Condizioni e tariffe per il trasporto delle persone sulle ferrovie dello Stato » (381). — *Rel.* CELESIA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 aprile 1934, n. 794, col quale viene

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-35 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 18 MARZO 1935

semplificato l'ordinamento dei giudizi in materia di danni di guerra (383). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto legge 3 dicembre 1934, n. 2005, che modifica le sedi e le circoscrizioni territoriali degli Uffici tecnici di finanza del Regno (405). — *Rel.* CELESIA.

Conversione in legge del Regio decreto legge 10 dicembre 1934, n. 2048, che modifica l'importo del premio di arruolamento nell'Arma dei carabinieri Reali e nel Corpo degli agenti di pubblica sicurezza (406). — *Rel.* MONTEFINALE.

Conversione in legge del Regio decreto legge 1º dicembre 1934-XIII, n. 2044, concernente la cessione gratuita in proprietà indivisibile ai comuni di Milano e di Monza del Palazzo Reale di Monza, dei relativi giardini e della parte del Parco annessa al Palazzo (410). — *Rel.* FELICI.

Conversione in legge del Regio decreto legge 1º dicembre 1934, n. 2040, che dà facoltà al Ministro per le comunicazioni di emanare le norme da osservarsi sulle tramvie a trazione meccanica e sulle ferrovie economiche in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio (411). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto legge 3 dicembre 1934, n. 1995, recante norme transitorie sulle destinazioni degli uditori giudiziari e sulle applicazioni dei giudici e sostituti procuratori del Re (412). — *Rel.* FACCHINETTI PULAZZINI.

Conversione in legge del Regio decreto legge 17 dicembre 1934-XIII, n. 2071, concernente l'autorizzazione all'I. N. C. I. S. per la costruzione di case nell'isola di Lero per il personale statale (413). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto legge 17 dicembre 1934-XIII, n. 2102, che autorizza l'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato a costruire case in Taranto per gli ufficiali della Regia marina (414). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto legge 13 dicembre 1934-XIII, n. 2079, recante proroga dell'esercizio, da parte della Banca d'Italia, del servizio di Regia Tesoreria provinciale e coloniale (415). — *Rel.* FELICI.

Conversione in legge del Regio decreto legge 13 dicembre 1934-XIII, n. 2171, concernente la concessione di un assegno vitalizio

straordinario annuo alla signora Maddalena Sirotkovich, vedova Vucassovich da Spalato (421). — *Rel.* ANTONA TRAVERSI.

Conversione in legge del Regio decreto legge 11 ottobre 1934-XII, n. 2038, concernente l'estensione alla Tripolitania dell'attività dell'Ente per la colonizzazione della Cirenaica (422). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto legge 13 dicembre 1934-XIII, n. 2059, riguardante l'autorizzazione all'Ufficio per la vendita dello zolfo italiano ad assegnare contingenti supplementari di produzione (423). — *Rel.* MONTRESOR.

Conversione in legge del Regio decreto legge 3 dicembre 1934, n. 1990, riguardante l'assegnazione di ricevitorie postali e telegrafiche con retribuzione non superiore a lire 14.000 (424). — *Rel.* CELESIA.

Conversione in legge del Regio decreto legge 13 dicembre 1934-XIII, n. 2096, relativo alla proroga dell'esercizio dei cavi telegrafici sottomarini fra l'Italia e le Isole di Malta, Zante e Corfù della Compagnia « Cable and Wireless Ltd » succeduta alla « Eastern Telegraph Company » e della manutenzione dei cavi telegrafici sottomarini italiani attraverso lo stretto di Messina e dell'esercizio del cavo telegrafico sottomarino fra Trieste e Corfù (425). — *Rel.* TOLOMEI.

Conversione in legge del Regio decreto legge 13 dicembre 1934-XIII, n. 2184, che proroga i termini per l'inizio e la fine della demolizione delle navi da carico (426). — *Relatore* CELESIA.

Conversione in legge del Regio decreto legge 18 ottobre 1934, n. 1654, portante provvedimenti per l'alleviamento di taluni oneri debitori di provincie e comuni (430). — *Relatore* FELICI.

Conversione in legge del Regio decreto legge 3 dicembre 1934, n. 1996, che estende al personale delle Sezioni tecniche catastali le disposizioni della legge 14 gennaio 1929, n. 159 riguardanti i diritti di scritturato (404). — *Relatore* MAZZOCOLO.

Dalla Commissione per l'esame delle tariffe doganali e dei trattati di commercio:

Conversione in legge del Regio decreto legge 5 luglio 1934, n. 1071, che ha dato esecu-

zione ai seguenti Patti di carattere economico fra l'Italia e l'Austria stipulati in Roma il 14 maggio 1934: Accordo per lo sviluppo dei rapporti economici fra i due Paesi — Protocollo finale relativo — Convenzione per lo sviluppo del traffico austriaco attraverso il porto di Trieste (259). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1072, che ha dato esecuzione ai seguenti Patti di carattere economico fra l'Italia e l'Ungheria stipulati in Roma il 14 maggio 1934: Accordo per la valorizzazione del grano ungherese — Accordo che modifica quello dell'11 luglio 1932 per regolare i pagamenti degli Scambi commerciali fra i due Paesi — Secondo Accordo complementare all'«Avenant» al Trattato di commercio e di navigazione italo-ungherese del 4 luglio 1928 (260). — *Rel.* TOURNON.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1202, che ha dato esecuzione alla proroga al 1° dicembre 1934 del *Modus vivendi* di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927; proroga conclusa con scambio di Note che ha avuto luogo in Parigi in data 23-28 maggio 1934 (261). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1934, n. 1428, che ha dato esecuzione al *Modus vivendi* fra l'Italia e il Messico stipulato mediante scambio di Note a Messico il 31 luglio 1934 (262). — *Rel.* MANZONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 agosto 1934, n. 1505, che ha dato esecuzione al Trattato di commercio e di navigazione fra il Regno d'Italia e la Repubblica del Portogallo, firmato in Lisbona il 4 agosto 1934, con relativi Protocolli (finale e addizionale) di pari data (263). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1165, riguardante modificazione alla tariffa speciale dei dazi doganali da applicare nel Regno alle merci di origine dalle Colonie italiane (264). — *Rel.* SITTA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1222, riflettente il quantitativo d'olio d'oliva di produzione delle Colonie italiane da ammettere alla importazione nel Regno col trattamento di favore di cui al Regio decreto-legge 30 novembre 1933, n. 1717 (265). — *Rel.* DE CILLIS.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1080, che modifica la tariffa doganale per taluni prodotti (266). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1495, che concede l'esenzione dal dazio di confine per il butil-xilene e per l'alcool butilico terziario destinati alla fabbricazione del muschio-xilene (267). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1488, che aumenta la misura dell'imposta di fabbricazione sulla margarina e sugli altri succedanei del burro (287). — *Rel.* MENOZZI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1534, che ha dato esecuzione all'Accordo per il regolamento dei pagamenti tra l'Italia e la Germania (Accordo di compensazione) stipulato in Berlino il 26 settembre 1934 (292). — *Rel.* MAJONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1703, che ha dato esecuzione all'Accordo dei pagamenti fra l'Italia e la Rumenia del 27 agosto 1934 e al relativo Protocollo di firma (293). — *Rel.* MAJONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1626, che ha dato approvazione: 1° al Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e la Bulgaria con Protocollo finale e Protocollo speciale; 2° alla Convenzione sanitaria veterinaria italo-bulgara con Protocollo finale; atti stipulati in Roma il 30 luglio 1934 (294). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1700, che ha dato approvazione all'Accordo italo-ellenico realizzato mediante scambio di Note tra la Regia Legazione in Atene e il Ministero degli affari esteri ellenico il 2 agosto 1934, per l'importazione dell'uva fresca italiana in Grecia (295). — *Rel.* SILI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1763, che ha dato esecuzione nel Regno alla Convenzione internazionale per la unificazione dei metodi di prelevamento dei campioni e d'analisi dei formaggi, con Protocollo di firma, stipulata in Roma il 26 aprile 1934 (296). — *Rel.* MENOZZI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1082, che modifica il

regime doganale di alcuni prodotti boschiivi e dell'industria del legno (297). — *Rel.* DE CILLIS.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1492, concernente modificazioni alle disposizioni sulle tare per l'olio di oliva (298). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1491, che modifica l'imposta di fabbricazione e la corrispondente soprataxa di confine sugli oli di semi (315). — *Rel.* TOURNON.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1138, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione (331). — *Rel.* SILJ.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1490, concernente l'esenzione doganale per i residui della distillazione degli oli minerali impiegati dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici su rotaie (332). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1493, concernente nuove concessioni di temporanea importazione (333). — *Rel.* SILJ.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1494, concernente la restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio sulle vetture automobili e loro parti di ricambio che si esportano (334). — *Rel.* SITTA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1535, che modifica il regime doganale del corozo e dei semi di palma dum e regolamenta la loro importazione (335). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1738, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee (336). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1740, che accorda la franchigia doganale per taluni prodotti destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco (337). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1771, concernente le norme per le concessioni di temporanea introduzione nel Regno di merci colpite da di-

vieto, per essere trasformate (338). — *Relatore* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1081, che modifica il regime doganale dei semi oleosi e degli oli relativi (339). — *Rel.* TOURNON.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1934, n. 1818, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e la Turchia stipulato mediante scambio di note ad Ankara il 29 settembre 1934, a modifica di voci comprese nella Lista n. 4 annessa agli Accordi commerciali italo-turchi del 4 aprile stesso anno (340). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1137, concernente la restituzione dei diritti di confine e del diritto di monopolio sui prodotti chinacei che si esportano (360). — *Rel.* SITTA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1739, col quale si modifica il regime doganale del piombo e dello zinco e dei prodotti da essi derivati, nonché dell'antimonio metallico e di taluni prodotti chimici (361). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1946, che ha dato approvazione alla proroga al 1° giugno 1935 del *Modus vivendi* di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi fra l'Italia e la Francia il 3 dicembre 1927, proroga conclusa con scambio di Note che ha avuto luogo in Parigi in data 10-17 novembre 1934 (374). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1947, che ha dato esecuzione al duplice scambio di Note italo-francese che ha avuto luogo in Parigi il 9 novembre 1934, col primo dei quali viene rinnovato per un anno (1° ottobre 1934-30 settembre 1935) l'*Avenant* commerciale fra l'Italia e la Francia del 1° ottobre 1933, mentre col secondo scambio di Note si procede fra i Governi dei due Paesi ad una intesa riguardo all'applicazione dell'articolo 6 dello stesso *Avenant* (375). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1741, che proroga al 31 marzo 1935 il regime doganale stabilito per gli zuccheri col Regio decreto-legge 27 novembre 1930, n. 1496 (376). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1934, n. 1975, che reca modificazioni al regime doganale dell'« oltremare » e delle « pelli conciate » (384). — *Rel.* MENOZZI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1934, n. 1974, concernente nuove concessioni in materia di temporanee importazioni ed esportazioni (385). — *Relatore* SITTA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934, n. 2023, che impone speciali tasse di compensazione su merci provenienti da Paesi che non estendono ai similari prodotti italiani i particolari favori da essi concessi a taluni prodotti di terzi Stati (403). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1934, n. 1961, che modifica gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367, che disciplina l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti (419). — *Rel.* SITTA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 dicembre 1934-XIII, n. 2143, che ha dato esecuzione alla Convenzione fra l'Italia e l'Ungheria stipulata in Roma il 18 novembre 1934-XIII, per lo sviluppo del traffico ungherese in transito per il porto di Fiume (420). — *Rel.* MAJONI.

Dagli Uffici centrali:

Approvazione dei seguenti Atti stipulati in Roma fra l'Italia ed altri Stati il 23 novembre 1933: Convenzione internazionale per il trasporto per ferrovia dei viaggiatori e dei bagagli; Convenzione internazionale per il trasporto per ferrovia delle merci; Atto finale relativo alle Convenzioni suddette (157). — *Relatore* DE VITO.

PRESIDENTE. I disegni di legge hanno avuto corso a termini del Regolamento, ad eccezione dei due disegni nn. 175-B e 198-B il cui esame ho deferito agli stessi Uffici centrali che ebbero già a riferire al Senato sui progetti medesimi.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 679, concernente il riordinamento del Segretariato nazionale per la montagna » (N. 1-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 679, concernente il riordinamento del Segretariato nazionale per la montagna ».

Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di darne lettura nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

BISCARETTI GUIDO, *segretario:*

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 679, concernente il riordinamento del Segretariato nazionale per la montagna, con la seguente modificazione:

Al comma b) dell'articolo 6 sostituire il seguente:

b) da cinque componenti del Consiglio direttivo, due designati dal Consiglio stesso fra i rappresentanti del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, uno fra i rappresentanti indicati nella lettera b) dell'articolo 5, uno fra gli altri consiglieri e il rappresentante della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1187, che reca provvedimenti per la Regia guardia di finanza » (N. 203)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1187, che reca provvedimenti per la Regia guardia di finanza ».

Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di darne lettura.

BISCARETTI GUIDO, *segretario:*

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1187, che reca provvedimenti per la Regia guardia di finanza.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1116, concernente proroga dei pieni poteri al Commissario straordinario del Reale Automobile Club d'Italia » (N. 237).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1116, concernente proroga dei pieni poteri al Commissario straordinario del Reale Automobile Club d'Italia ».

Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di darne lettura.

BISCARETTI GUIDO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1116, concernente proroga dei pieni poteri al Commissario straordinario del Reale Automobile Club d'Italia.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 maggio 1934, n. 916, con cui sono conferiti poteri straordinari al Regio Commissario per l'Istituto Nazionale Fascista per l'assistenza dei dipendenti degli enti locali » (N. 238).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 maggio 1934, n. 916, con cui sono conferiti poteri straordinari al Regio Commissario per l'Istituto

Nazionale Fascista per l'assistenza dei dipendenti degli enti locali ».

Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di darne lettura.

BISCARETTI GUIDO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 21 maggio 1934, n. 916, con cui sono conferiti poteri straordinari al Regio Commissario per l'Istituto Nazionale fascista per l'assistenza dei dipendenti degli enti locali.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1112, recante norme per l'interpretazione autentica della legge 22 dicembre 1932, n. 1703, sull'ampliamento della circoscrizione territoriale del comune di Pineto » (N. 239).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1112, recante norme per l'interpretazione autentica della legge 22 dicembre 1932, numero 1703, sull'ampliamento della circoscrizione territoriale del comune di Pineto ».

Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di darne lettura.

BISCARETTI GUIDO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1112, recante norme per la interpretazione autentica della legge 22 dicembre 1932, n. 1703, sull'ampliamento della circoscrizione territoriale del comune di Pineto.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 773, portante disposizioni complementari al Regio decreto-legge 9 novembre 1933, n. 1696, convertito in legge con la legge 25 gennaio 1934, n. 224, concernente la disciplina della preparazione e del commercio del vermut » (N. 240).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 773, portante disposizioni complementari al Regio decreto-legge 9 novembre 1933, n. 1696, convertito in legge con la legge 25 gennaio 1934, n. 224, concernente la disciplina della preparazione e del commercio del vermut ».

Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di darne lettura.

BISCARETTI GUIDO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 773, portante disposizioni complementari al Regio decreto-legge 9 novembre 1933, n. 1696, convertito in legge con la legge 25 gennaio 1934, n. 224, concernente la disciplina della preparazione e del commercio del vermut.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 aprile 1934, n. 806, relativo al sostegno del mercato granario ed al concorso dello Stato negli interessi e spese degli ammassi collettivi » (N. 241).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 aprile 1934, n. 806, relativo al sostegno del mercato granario ed al concorso dello Stato negli interessi e spese degli ammassi collettivi ».

Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di darne lettura.

BISCARETTI GUIDO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 26 aprile 1934, n. 806, relativo al sostegno del mercato granario ed al concorso dello Stato negli interessi e spese degli ammassi collettivi.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1102, per il riordinamento dei servizi dell'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato » (N. 242).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1102, per il riordinamento dei servizi dell'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato ».

Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di darne lettura.

BISCARETTI GUIDO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1102, per il riordinamento dei servizi dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1934, n. 865, riguardante la concessione di un'autovettura, in luogo del cavallo, ad alcuni ufficiali dei Carabinieri Reali » (Numero 243).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione

in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1934, n. 865, riguardante la concessione di un'autovettura, in luogo del cavallo, ad alcuni ufficiali dei carabinieri Reali ».

Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di darne lettura.

BISCARETTI GUIDO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 aprile 1934, n. 865, riguardante la concessione di un'autovettura, in luogo del cavallo, ad alcuni ufficiali dei Carabinieri Reali.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1204, concernente la iscrizione al « Fondo previdenza sottufficiali del Regio esercito » dei sottufficiali mutilati e invalidi di guerra riassunti in servizio sedentario » (Numero 244).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1204, concernente la iscrizione al « Fondo previdenza sottufficiali del Regio esercito » dei sottufficiali mutilati e invalidi di guerra riassunti in servizio sedentario ».

Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di darne lettura.

BISCARETTI GUIDO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1204, concernente la iscrizione al « Fondo previdenza sottufficiali del Regio Esercito » dei sottufficiali mutilati e invalidi di guerra riassunti in servizio sedentario.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1200, portante modificazione all'articolo 2 della legge 27 giugno 1929, numero 1185, recante norme per la nomina a sottotenente di complemento nel Regio esercito di un gruppo di sottufficiali e militari di truppa » (N. 245).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1200, portante modificazione all'articolo 2 della legge 27 giugno 1929, n. 1185, recante norme per la nomina a sottotenente di complemento nel Regio esercito di un gruppo di sottufficiali e militari di truppa ».

Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di darne lettura.

BISCARETTI GUIDO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1200, portante modificazione all'articolo 2 della legge 27 giugno 1929, n. 1185, recante norme per la nomina a sottotenente di complemento nel Regio esercito di un gruppo di sottufficiali e militari di truppa.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1258, riguardante il conferimento di più ampie facoltà al Commissario straordinario per l'Unione Militare » (N. 246).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1258, riguardante il conferimento di più ampie facoltà al Commissario straordinario per l'Unione Militare ».

Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di darne lettura.

BISCARETTI GUIDO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1258, riguardante il conferimento di più ampie facoltà al commissario straordinario per l'Unione Militare.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1150, che approva il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della Città vecchia di Taranto ed il regolamento tecnico per la sua attuazione » (N. 248).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1150, che approva il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della Città vecchia di Taranto ed il regolamento tecnico per la sua attuazione ».

Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di darne lettura.

BISCARETTI GUIDO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1150, che approva il piano regolatore edilizio e di ampliamento della parte vecchia della città di Taranto e il regolamento tecnico per la sua attuazione.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1141, che concede facoltà ai Comuni di emettere disposizioni regolamentari intese a vietare l'uso delle segnalazioni acustiche degli autoveicoli in determinate ore notturne » (N. 249).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione

in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1141, che concede facoltà ai Comuni di emettere disposizioni regolamentari intese a vietare l'uso delle segnalazioni acustiche degli autoveicoli in determinate ore notturne ».

Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di darne lettura.

BISCARETTI GUIDO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1141, che concede facoltà ai Comuni di emettere disposizioni regolamentari intese a vietare l'uso delle segnalazioni acustiche degli autoveicoli in determinate ore notturne.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 786, concernente i nuovi impianti radiofonici per il servizio di propaganda nazionale con i Paesi lontani » (N. 251).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 786, concernente i nuovi impianti radiofonici per il servizio di propaganda nazionale con i Paesi lontani ».

Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di darne lettura.

BISCARETTI GUIDO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 786, concernente i nuovi impianti radiofonici per il servizio di propaganda nazionale con i Paesi lontani.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Presentazione di disegni di legge.

MUSSOLINI, *Capo del Governo, Ministro dell'interno*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSSOLINI, *Capo del Governo, Ministro dell'interno*. Ho l'onore di presentare al Senato i seguenti disegni di legge:

Ampliamento della circoscrizione territoriale del Comune di Cisternino, in provincia di Brindisi (465).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 marzo 1935, n. 184, concernente la nuova disciplina giuridica dell'esercizio delle professioni sanitarie (466).

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Capo del Governo della presentazione di questi disegni di legge che seguiranno il corso stabilito dal Regolamento.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione dei disegni di legge testè rinviati allo scrutinio segreto.

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

(*I senatori segretari fanno la numerazione dei voti*).

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Acquarone, Ago, Albricci, Ancona, Andreoni, Anselmi, Anselmino, Antona Traversi, Appiani, Asinari di San Marzano.

Baccelli, Bacci, Baldi Papini, Banelli, Barcellona, Barzilai, Bastianelli, Bazan, Belluzzo, Bennicelli, Bergamini, Berio, Beverini, Bevione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocciardo, Bodrero, Bonardi, Boncompagni Ludovisi, Borletti, Brandolin, Brezzi, Broglia, Brustati Ugo, Burzagli.

Caccianiga, Calisse, Campolongo, Carletti, Casanuova, Casoli, Castelli, Cavallero, Cavazzone, Celesia, Centurione Scotti, Chimienti,

Cian, Cicconetti, Cini, Ciruolo, Cogliolo, Concini, Contarini, Conti Sinibaldi, Conz, Cozza, Credaro, Cremonesi, Crespi Silvio, Crispolti, Crispo Moncada, Curatulo.

Da Como, Danza, Della Gherardesca, De Marinis, De Martino Augusto, De Martino Giacomo, De Riseis, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Di Benedetto, Di Donato, Di Marzo, Di Mirafiori Guerrieri, Di Rovasenda, Di Vico, Ducci, Dudan.

Facchinetti, Faelli, Faina, Falcioni, Falck, Fara, Fedele, Felici, Ferrari, Flora, Forges Davanzati, Foschini, Frascchetti.

Gallarati Scotti, Gallenga, Gallina, Gasperini Gino, Gazzera, Gentile, Gherzi Giovanni, Giampietro, Giannini, Gigante, Giordano Davide, Giuria, Giuriati, Gonzaga, Grazioli, Gualtieri, Guglielmi, Guidi Fabio.

Imberti.

Joele, Josa.

Leicht, Levi, Libertini Gesualdo, Lissia, Longhi, Loria, Lucioli.

Majoni, Mambretti, Manfroni, Mango, Mantovani, Manzoni, Maragliano, Marcello, Marchiafava, Marescalchi Arturo, Marozzi, Maracino, Maury, Mayer, Mazzoccolo, Mazzoni, Mazzucco, Menozzi, Miliani, Millosevich, Montresor, Moresco, Mori, Morpurgo, Morrone, Mosca.

Nicastro, Nicolis di Robilant, Nucci, Nunziante, Nuvoloni.

Orlando, Orsi Pietro, Orsini Baroni, Ovio.

Padiglione, Pascale, Pende, Perla, Perrone Compagni, Petrone, Piccio, Pinto, Piola Caselli, Pironti, Pitacco, Porro Carlo, Porro Ettore, Pozzo, Pujia.

Quartieri.

Raimondi, Raineri, Rava, Renda, Romano Avezzana, Romano Michele, Romano Santi, Romeo Nicola, Rota Giuseppe, Russo.

Sailer, Salucci, Salvago Raggi, Salvi, Sandicchi, Sandrini, Sani Navarra, Santoro, Scalinì, Scalori, Schanzer, Scipioni, Scotti, Serriatori, Silj, Sinibaldi, Sitta, Solari, Soler, Spada Potenziani, Spiller, Strampelli, Suardo.

Tacconi, Tallarico, Taramelli, Thaon di Revel grande ammiraglio Paolo, Theodoli di Sambuci, Todaro, Tofani, Tolomei, Tomasi della Torretta, Torre, Tosti di Valminuta, Tournon, Treccani.

Valagussà, Versari, Vinassa de Regny, Visocchi.

Zoppi Gaetano, Zoppi Ottavio, Zupelli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 679, concernente il riordinamento del Segretariato nazionale per la montagna (1-B):

Senatori votanti	231
Favorevoli	226
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1187, che reca provvedimenti per la Regia Guardia di Finanza (203):

Senatori votanti	231
Favorevoli	223
Contrari	8

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1116, concernente proroga dei pieni poteri al Commissario straordinario del Reale Automobile Club d'Italia (237):

Senatori votanti	231
Favorevoli	222
Contrari	9

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 maggio 1934, n. 916, con cui sono conferiti poteri straordinari al Regio Commissario per l'Istituto Nazionale Fascista per

l'assistenza dei dipendenti degli enti locali (238):

Senatori votanti	231
Favorevoli	224
Contrari	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1112, recante norme per l'interpretazione autentica della legge 22 dicembre 1932, n. 1703, sull'ampliamento della circoscrizione territoriale del comune di Pineto (239):

Senatori votanti	231
Favorevoli	222
Contrari	9

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 773, portante disposizioni complementari al Regio decreto-legge 9 novembre 1933, n. 1696, convertito in legge con la legge 25 gennaio 1934, n. 224, concernente la disciplina della preparazione e del commercio del vermut (240):

Senatori votanti	231
Favorevoli	224
Contrari	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 aprile 1934, n. 806, relativo al sostegno del mercato granario ed al concorso dello Stato negli interessi e spese degli ammassi collettivi (241):

Senatori votanti	231
Favorevoli	226
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1102, per il riordina-

mento dei servizi dell'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato (242):

Senatori votanti	231
Favorevoli	225
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1934, n. 865, riguardante la concessione di un'autovettura, in luogo del cavallo, ad alcuni ufficiali dei Carabinieri Reali (243):

Senatori votanti	231
Favorevoli	225
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1204, concernente la iscrizione al « Fondo previdenza sottufficiali del Regio Esercito » dei sottufficiali mutilati e invalidi di guerra riassunti in servizio sedentario (244):

Senatori votanti	231
Favorevoli	225
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1200, portante modificazione all'articolo 2 della legge 27 giugno 1929, n. 1185, recante norme per la nomina a sottotenente di complemento nel Regio esercito di un gruppo di sottufficiali e militari di truppa (245):

Senatori votanti	231
Favorevoli	222
Contrari	9

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1258, riguardante il con-

ferimento di più ampie facoltà al Commissario straordinario per l'Unione Militare (246):

Senatori votanti	231
Favorevoli	225
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1150, che approva il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della Città vecchia di Taranto ed il regolamento tecnico per la sua attuazione (248):

Senatori votanti	231
Favorevoli	226
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1934, n. 1141, che concede facoltà ai Comuni di emettere disposizioni regolamentari intese a vietare l'uso delle segnalazioni acustiche degli autoveicoli in determinate ore notturne (249):

Senatori votanti	231
Favorevoli	226
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 786, concernente i nuovi impianti radiofonici per il servizio di propaganda nazionale con i Paesi lontani (251):

Senatori votanti	231
Favorevoli	225
Contrari	6

Il Senato approva.

Annuncio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Biscaretti Guido di dar lettura delle interro-

gazioni presentate alla Presidenza durante la sospensione dei lavori.

BISCARETTI GUIDO, *segretario*:

Al Ministro di grazia e giustizia, sulle cause del ritardo nella pubblicazione del regolamento previsto dal Regio decreto-legge 15 gennaio 1934, convertito in legge, sul condominio: regolamento necessario a dirimere numerose contestazioni sorte per l'interpretazione di alcuni articoli e specialmente degli articoli 14, comma primo, 24, comma 1° e 4, ed articolo 31.

MANFRONI.

Interrogazioni con risposta scritta:

Al ministro delle finanze per sapere quali disposizioni riterrebbe opportune affinché i recenti provvedimenti relativi alla « trasformazione » dei mutui onerosi possano avere una effettiva applicazione, secondo i saggi e illuminati propositi governativi. Sta di fatto che i mutui onerosi contratti con privati o con Istituti bancari non possono, oggi, conseguire la propria « trasformazione » in mutui con Casse di Risparmio o con Istituti affini, in quanto questi la subordinano ai propri ben noti rigorosissimi criteri di valutazione degli immobili, e in quanto tali criteri così profondamente diversificano da quelli in base a cui il mutuo fu in precedenza concesso — e in ben altra misura —, che il mutuatario, evidentemente, non in grado di disporre di somme bastanti a colmare la differenza, trovasi di fronte a materiale impossibilità.

Anche a prescindere da quanto sopra, il sottoscritto chiede al ministro delle finanze se, così come già avvenne per i mutui delle stesso Casse di Risparmio, non creda equo che il tasso dell'interesse dei mutui onerosi abbia, almeno, ad essere ridotto.

VENINO.

Al ministro dell'agricoltura e delle foreste per sapere se è a conoscenza delle disposizioni diramate dagli Ispettorati Compartimentali dell'Agricoltura agli organi provinciali competenti, circa i contributi statali in opere di miglioramento fondiario-agrario, disposizioni peraltro certamente diramate dal-

l'Ispettore Compartimentale dell'Agricoltura per gli Abruzzi e il Molise con circolare del 21 dicembre 1934 — XIII, e dalla quale si apprende:

1° che tutte le domande e relativi progetti presentate e giacenti, allo scopo di ottenere i contributi statali innanzi detti, essendo esaurite le disponibilità di bilancio per l'esercizio finanziario in corso, vengono respinte agli interessati per il tramite del Comune, senza che però sia precisata e nota l'epoca a cui le domande non accolte risalgono e si coordinano, separandosene, con quelle accolte, per modo che resta imprecisato il termine, il quale è la sola garanzia del diritto acquisito da chi ha presentato la propria domanda in un dato termine, in confronto di altri;

2° che le domande stesse e relativi progetti potranno essere ripresentate col nuovo esercizio finanziario; ma che però gli interessati non debbono nel frattempo avere iniziata la esecuzione delle opere, mentre era finora norma accolta e osservata quella che, senza pregiudizio del diritto o meno al contributo statale, gli interessati potevano essere autorizzati, e lo erano quasi sempre, ad eseguire, colla riserva accennata, le opere previste;

e se, ad evitare gli inconvenienti di molteplice natura a cui può dare luogo l'applicazione delle disposizioni diramate dagli Ispettorati Compartimentali dell'Agricoltura, come pure la ingiustizia che potrebbe derivare dall'accoglimento di nuove domande di contributo che fossero presentate nel futuro esercizio finanziario, in confronto delle vecchie domande restituite, e di opere che, per la loro urgenza, dovessero essere nel frattempo eseguite, il Ministero dell'agricoltura e delle foreste non intenda invece provvedere:

a) al richiamo e rapido riordinamento delle domande già esistenti presso gli Ispettorati Compartimentali dell'Agricoltura presentate fino al 31 dicembre 1934—XIII, per una cernita guidata da criteri rigorosi e imparziali, anche nei confronti territoriali di ciascuna provincia, in modo da poter dare corso alle domande istruite o da istruire considerate sussidiabili, restituendo le sole altre non sussidiabili;

b) alla autorizzazione dell'esecuzione delle opere per le domande ritenute sussidiabili, salva la relativa erogazione del contributo da

parte dello Stato in quello degli esercizi finanziari futuri in cui il contributo stesso, in relazione al fondo di bilancio, potesse ricadere ed essere collocato;

c) a sospendere a tempo indeterminato la presentazione e l'accoglimento di qualunque nuova domanda, per evitare che gli agricoltori i quali fanno assoluto assegnamento sul contributo statale per la esecuzione di opere di miglioramento fondiario-agrario incontrino inutili spese di progettazione;

d) a sopprimere gli Ispettorati Comparimentali dell'Agricoltura, le cui funzioni stabilite dall'articolo 2 del Regio decreto-legge 18 novembre 1929, n. 2071 e articoli 4 e 5 della legge 2 giugno 1930, n. 755, verrebbero, in conseguenza di quanto precede, a mancare in grandissima parte nelle sedi decentrate, richiamando presso l'Amministrazione centrale il relativo personale di ruolo per i servizi ispettivi ordinari.

JOSA.

**Annuncio di risposta scritta
ad una interrogazione.**

PRESIDENTE. Comunico al Senato che il Ministro competente ha inviato la risposta scritta all'interrogazione del senatore Josa.

A norma del Regolamento sarà inserita nel resoconto stenografico della seduta odierna.

Mercoledì 20 alle ore 16 seduta pubblica col seguente ordine del giorno.

Discussione dei seguenti disegni di legge:

Approvazione dei seguenti atti stipulati in Roma fra l'Italia ed altri Stati il 23 novembre 1933: Convenzione internazionale per il trasporto per ferrovia dei viaggiatori e dei bagagli; Convenzione internazionale per il trasporto per ferrovia delle merci; Atto finale relativo alle Convenzioni suddette (157);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 785, che approva una Convenzione con la Società Anonima Esercizio Isole Brioni per l'esercizio della linea di navigazione Brioni-Pola e ritorno (250);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 aprile 1934, n. 793, che approva una

Convenzione per l'esercizio della linea di navigazione Trieste-Rodi-Alessandria (252);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 aprile 1934, n. 797, che approva una Convenzione modificativa con la Società Anonima Partenopea di Navigazione esercente i servizi marittimi sovvenzionati del Gruppo C) (Isole Partenopee e Pontine) (253);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 maggio 1934, n. 825, concernente la riduzione delle tariffe di pacchi postali (254);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 maggio 1934, n. 826, concernente la riduzione delle tariffe telefoniche interurbane (255);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 960, concernente la proroga di due anni al pagamento delle ultime quattro annualità dovute dalla Società per la ferrovia Adriatico-Appennino, a titolo di rimborso dei sussidi straordinari concessi per l'esercizio della ferrovia Adriatico-Sangritana (256);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1240, concernente il canone della Società Italiana Radio Marittima (257);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 844, che stabilisce l'ammontare del contributo annuale del Ministero dell'Aeronautica a favore della Scuola di perfezionamento in ingegneria aeronautica di Torino (258);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1071, che ha dato esecuzione ai seguenti Patti di carattere economico fra l'Italia e l'Austria stipulati in Roma il 14 maggio 1934: Accordo per lo sviluppo dei rapporti economici fra i due Paesi - Protocollo finale relativo - Convenzione per lo sviluppo del traffico austriaco attraverso il porto di Trieste (259);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1072, che ha dato esecuzione ai seguenti Patti di carattere economico fra l'Italia e l'Ungheria stipulati in Roma il 14 maggio 1934: Accordo per la valorizzazione del grano ungherese - Accordo che modifica quello dell'11 luglio 1932 per regolare i pagamenti degli scambi commerciali fra i

due Paesi - Secondo Accordo complementare all'« Avenant » al Trattato di commercio e di navigazione italo-ungherese del 4 luglio 1928 (260);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1202, che ha dato esecuzione alla proroga al 1° dicembre 1934 del *Modus vivendi* di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927; proroga conclusa con scambio di note che ha avuto luogo in Parigi in data 23-28 maggio 1934 (261);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1934, n. 1428, che ha dato esecuzione al *Modus vivendi* fra l'Italia e il Messico stipulato mediante scambio di Note a Messico il 31 luglio 1934 (262);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 agosto 1934, n. 1505, che ha dato esecuzione al Trattato di commercio e di navigazione fra il Regno d'Italia e la Repubblica del Portogallo, firmato in Lisbona il 4 agosto 1934, con relativi Protocolli (finale e addizionale) di pari data (263);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1165, riguardante modificazione alla tariffa speciale dei dazi doganali da applicare nel Regno alle merci di origine dalle Colonie italiane (264);

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione nazionale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1935 al 30 giugno 1936 (436).

La seduta è tolta (ore 17,30).

Interrogazione con risposta scritta.

JOSA. — Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste per sapere se è a conoscenza delle disposizioni diramate dagli Ispettorati compartimentali dell'agricoltura agli organi provinciali competenti, circa i contributi statali in opere di miglioramento fondiario-agrario, disposizioni peraltro certamente diramate dall'Ispettore compartimentale dell'agricoltura per gli Abruzzi e il Molise con circolare del 21 dicembre 1934-XIII, e dalla quale si apprende:

1° che tutte le domande e relativi progetti presentate e giacenti, allo scopo di ottenere i contributi statali innanzidetti, essendo esaurite le disponibilità di bilancio per l'esercizio finanziario in corso, vengono respinte agli interessati per il tramite del Comune, senza che però sia precisata e nota l'epoca a cui le domande non accolte risalgono e si coordinano, separandosene, con quelle accolte, per modo che resta imprecisato il termine, *il quale è la sola garanzia del diritto acquisito da chi ha presentata la propria domanda in un dato termine, in confronto di altri;*

2° che le domande stesse e relativi progetti potranno essere ripresentate col nuovo esercizio finanziario; ma che però gli interessati non debbono nel frattempo avere iniziata la esecuzione delle opere, mentre era finora norma accolta ed osservata quella che, senza pregiudizio del diritto o meno al contributo statale, gli interessati potevano essere autorizzati, e lo erano quasi sempre, ad eseguire, colla riserva accennata, le opere previste; e, se, ad evitare gli inconvenienti di molteplice natura a cui può dare luogo l'applicazione delle disposizioni diramate dagli Ispettorati compartimentali dell'agricoltura, come pure la ingiustizia che potrebbe derivare dall'accoglimento di nuove domande di contributo che fossero presentate nel futuro esercizio finanziario, in confronto delle vecchie domande restituite, e di opere che, per la loro urgenza, dovessero essere nel frattempo eseguite, il Ministero della agricoltura e delle foreste non intenda invece provvedere:

a) al richiamo e rapido riordinamento delle domande già esistenti presso gli Ispettorati compartimentali dell'agricoltura presentate fino al 31 dicembre 1934-XIII, per una cernita guidata da criteri rigorosi ed imparziali, anche nei confronti territoriali di ciascuna provincia, in modo da poter dare corso alle domande istruite o da istruire considerate sussidiabili, restituendo le sole altre non sussidiabili;

b) alla autorizzazione della esecuzione delle opere per le domande ritenute sussidiabili, salva la relativa erogazione del contributo da parte dello Stato in quello degli esercizi finanziari futuri in cui il contributo stesso, in relazione al fondo di bilancio, potesse ricadere ed essere collocato;

c) a sospendere a tempo indeterminato la presentazione e l'accoglimento di qualunque nuova domanda, per evitare che gli agricoltori i quali fanno assoluto assegnamento sul contributo statale per la esecuzione di opere di miglioramento fondiario-agrario incontrino inutili spese di progettazione;

d) a sopprimere gli Ispettorati compartimentali dell'agricoltura, le cui funzioni stabilite dall'articolo 2 del Regio decreto-legge 18 novembre 1929, n. 2071, e articoli 4 e 5 della legge 2 giugno 1930, n. 755, verrebbero, in conseguenza di quanto precede, a mancare in grandissima parte nelle sedi decentrate, richiamando presso l'Amministrazione centrale il relativo personale di ruolo per i servizi ispettivi ordinari.

RISPOSTA. — Gli inconvenienti rilevati dall'onorevole interrogante circa l'assegnazione dei sussidi per opere di miglioramento fondiario dipendono essenzialmente dalla limitazione delle disponibilità rispetto al numero delle richieste di contributo statale.

Sia che le domande si respingano, esercizio per esercizio, quando la disponibilità annuale risulti esaurita, sia che le domande, non accoglibili per difetto di mezzi finanziari, si trasferiscano, accumulandosi, da un esercizio al-

l'altro, il risultato inevitabile sarà sempre che una parte dei sussidi richiesti non potrà essere concessa per insufficienza di disponibilità, non essendovi in questa materia alcun diritto acquisito da parte dei richiedenti.

D'altra parte, non è da pensare ad un aumento considerevole dei mezzi finanziari assegnati per sussidi ad opere di miglioramento fondiario, giacchè lo sforzo finanziario dello Stato è già assai rilevante, come risulta dal fatto che nel precedente quinquennio sono state sussidiate opere per lire 2.833.500.000, con una spesa a carico dello Stato di lire 794.600.000.

Ad ogni modo, poichè con la prossima istituzione degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura sarà ripreso in esame anche l'ordinamento e le funzioni degli esistenti Ispettorati compartimentali, non si mancherà di tener presenti le osservazioni dell'onorevole interrogante nel giudicare del miglior assetto da dare al servizio dei contributi nelle opere di miglioramento fondiario.

Il Ministro
ROSSONI.

Prof. GIOACCHINO LAURENTI
Direttore dell'Ufficio dei Resoconti